

BOLOGNA Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XXXIX - N. 276 - C. G.olla posta

Cent. 20 la copia
ABONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,- ESTERO: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nei paesi esteri alla Direzione di Madrid fatti attraverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'Italia

Giovedì 29 Novembre 1934 - Anno XIII

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Mortuarii L. 3.
Rivolgervi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ronzani 15.

L'EVOLUZIONE POLITICA DEL BELGIO Il Governo di Giorgio Theunis e i complessi problemi da risolvere

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

BRUXELLES, novembre. Il nuovo gabinetto Theunis, costituito giorni addietro dopo il tentativo di Ispasir, è stato salutato come una grande speranza da chi ben conosce la situazione. Siamo molto lontani dal tempo in cui il governo era esclusivamente nelle mani dei cattolici. L'introduzione della rappresentanza proporzionale doveva dapprima assottigliare la maggioranza cattolica, e portare più tardi al potere cattolici e liberali e persino un governo tripartito, ciò che non si verificò con una volta sola. Avendo accettato la missione di comporre un nuovo ministero offerto dal giovane Re Leopoldo, Giorgio Theunis volle anzitutto rendersi conto dell'ampiezza delle difficoltà della situazione economica e finanziaria che si debbono affrontare, e, dopo d'essersi assicurato il consenso di uomini che ritengono all'altezza della situazione, si presentò al Sovrano colla lista dei nuovi ministri. Con Theunis s'inizia una data importante nell'evoluzione politica del Belgio. S'è ad una svolta, da cui dipende tutto l'avvenire economico e sociale del paese. La politica di partito aveva già fatto fallimento a Bruxelles. Soltanto dall'immediato dopo guerra, s'è fatto il più mirabile ed accordato il suffragio universale ai giovani che hanno compiuto il ventunesimo anno, si diede vita alla politica delle coalizioni d'interessi basati sull'influenza dei partiti.

La prima seduta alla Camera

BRUXELLES, 28. Il Presidente del nuovo Gabinetto, Theunis, ha esposto oggi dinanzi alle due Camere il programma del Governo dichiarando che il fondamento di esso è la stabilità del franco e il mantenimento della base aurea. Ha annunciato poi nuove comprensioni del bilancio più energiche di quelle previste dal precedente Governo e nuove misure suscettibili di abbassare il costo della vita. Ha concluso chiedendo il rinnovamento dei poteri speciali per il Governo.

Per la denuncia del trattato di Washington

TOKIO, 28. La decisione del Ministro degli Esteri Hirota di chiedere all'Italia ed alla Francia di unirsi al Giappone nella denuncia del trattato navale di Washington, è apertamente interpretata in questi circoli come una conferma della volontà nipponica di provocare l'abrogazione del trattato stesso.

NEL GIAPPONE

Takahashi ministro delle finanze per la sesta volta

TOKIO, 28. L'ex Ministro Koresyo Takahashi, ottantenne, membro anziano del partito politico del Giappone è stato nominato ministro delle finanze in sostituzione di Sadao Uchiida, missionario per ragioni di salute, ed è stato investito della carica nel Palazzo imperiale dall'Imperatore alla presenza del primo ministro Okada.

La nomina di Takahashi, il quale diviene così ministro delle finanze per la sesta volta, è stata accolta nei circoli politici e finanziari con molta soddisfazione specialmente dai banchieri e dagli agenti di borsa i quali hanno piena fiducia nella sua sana politica monetaria.

Grandi lodi risentite altresì il primo ministro Okada per essere riuscito a persuadere Takahashi ad accettare il portafoglio delle finanze, ciò che disarmerà l'opposizione del partito Senjukai verso il governo.

Nello stesso tempo non alcuni membri di questo partito dicono che Takahashi si dimetterà da membro del partito.

La stampa esprime il proprio rammarico per le condizioni di salute di Fushiji il quale, si viene ora a sapere ha dovuto essere sottoposto a più di una trasfusione di sangue domenica e lunedì, mentre il gabinetto approvava definitivamente il bilancio.

Blomberg ha ripreso le sue funzioni nella Reichwehr

BERLINO, 28. Il D. N. B. comunica: « Si smentiscono da fonte competenti, definendo come invenzioni malevoli, le informazioni sparse recentemente all'estero circa la Reichwehr, tra cui quelle concernenti il ministro della Direzione dell'esercito Fritsch e i loro rapporti con altri membri del governo. »

Blomberg, dopo un congedo per malattia, ha ripreso le sue funzioni. Le informazioni relative alle dimissioni di Fritsch e le informazioni concernenti un presunto disaccordo tra la Reichwehr e Goebbels sono pure formalmente smentite definite come fantasie. »

Tentativo rivoluzionario nel Perù prontamente sventato

SANTIAGO DEL CILE, 28. Secondo le ultime notizie, giunte da Lima, un tentativo rivoluzionario nel Perù per rovesciare il Governo è stato sventato dalle forze governative, che hanno operato duecento arresti.

Il Presidente Benavides ha ordinato la chiusura dei servizi di propaganda nei partiti politici.

La Rumenia non accorda clemenza ai sobillatori del 22 aprile

BUCAREST, 28. La Corte militare di revisione ha respinto il ricorso dell'ex colonnello Precup e dei suoi complici condannati come responsabili del tentativo di colpo del 22 aprile.

Il programma della ripresa parlamentare

ROMA, 28. Senato e Camera riprenderanno le loro sedute - come è noto - nella prima decade dell'entrante dicembre. Primo a riaprirsi sarà il Senato, il quale inizierà le sue sedute lunedì prossimo, 3 dicembre.

In occasione della ripresa a Palazzo Madama, il Presidente del Senato darà comunicazione all'Assemblea dell'atto di nascita della Principessa Maria Pia di Piemonte. Successivamente saranno commemorati i senatori Corrado Ricci, D'Andrea, Fulci, Marco Pozzo, Sormani, Puliti, Novaro, Durante, Martelli, Gaetani, De Tullio e Carminati. La scomparsa di questi parlamentari porta a 446 il numero dei Senatori.

Gli sviluppi della denuncia jugoslava rimangono al centro dell'attenzione europea

GINEVRA, 28. Nulla di nuovo nella questione del passo jugoslavo contro l'Ungheria se si eccettua una visita fatta dal signor Eckhardt al Segretario generale della Lega per chiarire la portata della sua lettera a proposito dell'opportunità di una rinuncia del signor Benes alla carica di Presidente del Consiglio come parte in causa nella questione che sta per essere discussa.

Dato che col comunicato diffuso ieri si è appreso che Benes aveva già annunciato la sua intenzione di non presiedere durante la discussione in questione, il signor Eckhardt considera il suo obiettivo come raggiunto e di conseguenza ha fatto presente al Segretario generale che non era più il caso di portare la sua lettera a conoscenza del Consiglio.

Circa la documentazione promessa da parte jugoslava, si è avuto un altro ritardo, dovuto, a quel che si è precisato negli ambienti ungheresi, anche stavolta a ragioni tecniche, quali traduzione, copiatura.

La Delegazione jugoslava si è impegnata a porre in distribuzione il suo documento per il pomeriggio di domani al più tardi.

Con molto interesse ci si è così occupati in questi circoli di un documento che figura negli incartamenti riguardanti la preparazione della sessione del Consiglio del gennaio 1932 sotto la cifra C. 741 in data del 15 novembre 1931.

Si rileva fra l'altro in questo documento una serie di osservazioni del Governo polacco a proposito di petizioni inviate da elementi della minoranza ucraina in Polonia. Il Governo polacco rileva come una delle petizioni emanati dal cosiddetto Consiglio nazionale ucraino fissato a Praga. Ora, rileva il Governo polacco, fra i firmatari della petizione figura un individuo che non soltanto è membro del suddetto Consiglio ma che notoriamente è uno dei capi della organizzazione militare ucraina in Polonia più conosciuta sotto la sua sigla O. U. W.

A proposito della detta organizzazione, il Governo polacco si esprime testualmente:

« Risulta da tutte le informazioni pervenute al Governo di Varsavia che Praga è attualmente il centro dell'attività degli elementi ucraini irredentisti i quali si sforzano con tutti i mezzi di avvelenare i rapporti fra la minoranza ucraina che vive nella zona dello Stato polacco e la popolazione polacca, nonché l'autorità della Repubblica. E' a Praga che esce il periodico intitolato *Rozbudowa Nacji*, organo dei nazionalisti ucraini, il quale nel suo numero del novembre-dicembre 1930 contiene un articolo incendiario di cui si citano diversi brani caratteristici. »

In un documento annesso al predetto memoriale, il Governo polacco mette poi in rilievo come in base ad altre pubblicazioni della suddetta organizzazione, l'attività della O. U. W. tende a sollevare i disordini e il panico fra la popolazione polacca, ispirargli una mancanza di fiducia nell'efficacia della protezione offerta dall'autorità costituita contro l'attacco dell'elemento ucraino ecc. »

In questo stesso documento si elenca non una lunga serie di atti terroristici che, secondo il Governo polacco, sono stati commessi dalla suddetta organizzazione e cioè nei primi cinque mesi del 1930: 191 atti di sabotaggio diretti sia contro la proprietà pubblica (linee telegrafiche, segnali delle linee ferroviarie, ecc.), che contro la proprietà privata (dalla distruzione di magazzini degli immobili appartenenti ai grandi e ai piccoli proprietari polacchi).

Si precisa poi che gli agenti della organizzazione U. O. W. sono stati formati all'estero e sono entrati in Polonia clandestinamente portando non soltanto delle pubblicazioni propagandistiche rivoluzionarie, ma flegli esplosivi e delle armi nonché del materiale per compiere degli atti di sabotaggio.

La denuncia della Polonia al Consiglio della Società delle Nazioni era provocata da una petizione della minoranza ucraina, alla quale Varsavia rispondeva con le rivelazioni di cui sopra, per mettere in evidenza la legittimità di un'azione repressiva contro l'azione terroristica dei fuoriscisti. Ma è certo che indirettamente si voleva anche mettere in evidenza la tolleranza di Praga per individui che compivano atti di terrorismo gravi almeno come quelli degli stessi croati rifiutati in Ungheria. L'analogia è quindi perfetta perché, sia nel caso della Cecoslovacchia, sia in quello dell'Ungheria, si trattava di cittadini di un altro Stato rifugiati su un terri-

torio straniero per organizzare attentati.

Dunque, concludendo senza commentare, anche la Cecoslovacchia, che in questa occasione è la più calda sostenitrice della sua alleata, è stata chiamata in causa dal Consiglio della Società delle Nazioni per l'organizzazione sul suo territorio di azioni terroristiche.

Come Goemboes prepara la difesa dell'Ungheria

VIENNA, 28. I telegrammi da Budapest alla stampa viennese sono unanimi nel confermare che veramente plebiscitario è l'appoggio del popolo al suo Governo. Tutti i giornali senza distinzione di tendenza politica sono a fianco di Goemboes.

L'*Esti Kurir* organo di opposizione invita il Governo a perseverare nella sua energica azione di difesa dell'onore e della dignità nazionale.

« Ungheria - scrive il giornale - rimanger per parecchie settimane sul banco degli accusati per la soluzione che i suoi accusatori ritengono - per motivi tattici - inopportuna l'opera di una discussione del crava affare di Marsiglia. »

L'Ungheria si prepara attivamente alla battaglia che nei primi giorni di dicembre sarà chiamata a sostenere a Ginevra contro i suoi accusatori: la Jugoslavia e la Piccola Intesa.

Né il Primo Ministro né il Ministro degli Esteri partiranno per la città sede della Società delle Nazioni. La difesa dell'onore della Nazione ungherese sarà affidata all'invitato straordinario e ministro plenipotenziario Ladislao De Taly, capo della Delegazione ungherese presso la Società delle Nazioni, ed al suo collaboratore, il deputato De Eckhardt. Quest'ultimo, per ordine del Governo di Budapest ha compiuto ieri, come si è già detto, un nuovo passo presso la Segreteria della Lega.

Questo chiesto che l'attuale presidente del Consiglio, il ministro ceco Slovacco degli Esteri signor Edoardo Benes, sia costituito provvisoriamente nelle funzioni essendo esso rappresentante di uno Stato accusatore dell'Ungheria. Infatti, la Cecoslovacchia si è associata senza alcuna riserva alla richiesta del Governo jugoslavo.

Dimostrazioni studentesche a Budapest

BUDAPEST, 28. Circa duecento studenti si sono adunati innanzi all'ufficio passaporto jugoslavo situato presso la sede della Università ed hanno intonato l'inno nazionale magiario. La polizia subito intervenuta ha disperso i dimostranti.

I Ministri ungheresi sono rientrati a Budapest

VIENNA, 28. Il Presidente del Consiglio ungherese, Goemboes, e il Ministro ungherese dell'Agricoltura, Kallay, che hanno soggiornato per breve tempo nella Styria settentrionale quali ospiti del Governo austriaco, invitati ad una partita di caccia, sono ripartiti stamane per Budapest.

Acuto commento polacco alla nota jugoslava

VARSAVIA, 28. Il giornale « Czas » pubblica un articolo sulla nota jugoslava e dopo aver accennato che la tolleranza verso l'attività di fuoriscisti si è verificata non solo in Ungheria ma in vari altri paesi compresa la Francia, il Belgio e la Germania, osserva che la violenza dell'attacco della Jugoslavia contro l'Ungheria, si deve all'influenza della Cecoslovacchia. Quindi aggiunge:

« Praga ha considerato l'attuale momento come propizio per schiacciare l'Ungheria e liberarsi dal fanatismo del revisionismo ungherese; infatti è troncata la speranza che l'avvicinamento italo-franco-jugoslavo potesse spezzare l'accordo italo-ungherese, il che fa temere a Praga che Parigi metta gli interessi cecchi dopo quelli italiani. »

Il giornale rileva che tale possibilità compendia la serietà della situazione creata anche dal rifiuto della Polonia di garantire col patto orientale le frontiere cecoslovacche. Ma dal punto di vista della difesa della pace, si deve affermare che come non si può a ogni costo far crollare i trattati, così non si può fare la guerra preventiva contro gli Stati revisionisti, soprattutto se in questa guerra preventiva si adoperano armi infamanti dell'avversario.

Il giornale conclude affermando: « La Cecoslovacchia potrebbe meglio dare buon esempio liquidando i centri di fuoriscisti che ospita nel suo territorio, tendenti a minare il regime di quegli Stati di cui essi sono sudditi. »

Jeftic rientra a Belgrado Nervosismo crescente

BELGRADO, 28. Il ministro degli Esteri Jeftic è qui arrivato da Ginevra.

Il ministro è stato ricevuto alla stazione dalla signora Jeftic, dal ministro dell'Agricoltura Koyic e da altri funzionari del suo Ministero, nonché dai rappresentanti della Grecia, Turchia e Cecoslovacchia.

Sulle ragioni del ritorno di Jeftic a Belgrado non si sa nulla di preciso. Pare tuttavia che il ministro abbia lasciato Ginevra per seguire da vicino, in patria, le reazioni dell'opinione pubblica agli sviluppi dell'affare ginevrino.

Qualcuno assicura che Jeftic vorrebbe pur studiare nuovi documenti da aggiungere all'incartamento depositato alla Società delle Nazioni contro l'Ungheria. Di sicuro non v'è un crescente senso di disorientamento e di nervosismo.

La stampa si occupa del rifiuto italiano all'estradizione dei capi croati arrestati a Torino per insurre, come fa il *Politika*, che il rifiuto è in contrasto con la richiesta ai fini di pace sull'attività terroristica internazionale. Il giornale non osa tuttavia impugnare la validità del rifiuto italiano.

La Camera francese approva gli stanziamenti per la Marina

PARIGI, 28. La Camera ha terminato oggi l'esame del bilancio della marina militare. Il ministro Pietri rispondendo agli oratori che hanno partecipato alla discussione ha dichiarato che non vi è alcuna ragione di ridurre le basi navali del Mediterraneo di Tolone e di Biserta e quanto alle basi fluttuanti e studiate esse sollevano problemi finanziari. Noi ha continuati il ministro, siamo molto provvisti di navi leggere e sovrabbondantemente provvisti di sottomarini, ma dobbiamo fare un grosso sforzo per l'aviazione marittima. Noi dobbiamo continuare la costruzione non di grossissime unità se non sembrano indispensabili ma di unità fortemente protette. Il ministro ha aggiunto che la marina francese sarà ben presto provvista dei migliori idroplani pesanti e la nave « Bearn » avrà apparecchi la cui velocità oltrepasserà largamente i 300 Km. all'ora.

La Camera ha poi approvato il bilancio.

Dichiarazioni di Flandin ai giornalisti jugoslavi

PRAGA, 28. La *Prager Presse* pubblica dichiarazioni fatte da Flandin ai giornalisti jugoslavi.

Nelle sue dichiarazioni, il Capo del Governo francese si è espresso in termini chiarissimi sulla necessità di continuare sulla via della pacificazione per la quale si erano messi Re Alessandro e Barthou.

« Il tragico avvenimento di Marsiglia, unendo nella morte Alessandro I e Luigi Barthou, ha tracciato per questo stesso fatto la strada da seguire. Essa è quella che tutti e due avevano già preso, al momento del viaggio del giugno scorso di Barthou a Belgrado. E' quella che essi si proponevano di continuare a Parigi, quando la morte li ha colti. E' la via dell'amicizia e della collaborazione. »

Goemboes e Kallay a Budapest

BUDAPEST, 28. Il presidente del Consiglio, generale Goemboes ed il ministro della Agricoltura, Kallay, provenienti da Vienna, sono rientrati a Budapest.

I ministri sono stati ossequiati alla stazione da alti funzionari ungheresi, e dal ministro di Austria Vienna, Barone Von Hennett.

La relazione del Capo del Governo alla Camera per la costituzione della Provincia di Littoria

ROMA, 28. Il Capo del Governo ha presentato alla Camera il disegno di legge relativo alla costituzione della nuova Provincia di Littoria.

La relazione che accompagna il disegno di legge dice:

« Nel discorso che tenni il 19 dicembre 1933 a Littoria in occasione della costituzione del primo nucleo di popolazione di quel Comune, preannunciai che l'anno successivo esso sarebbe stato elevato a capoluogo di provincia. Le norme occorrenti per la costituzione della nuova provincia sono state emanate col R. Decreto Legge 4 ottobre 1934, che con l'art. 1 fissa al 31 dicembre 1934, la data iniziale del funzionamento degli organi ed uffici della nuova unità amministrativa ed assegna alla sua circoscrizione 28 Comuni, con una superficie complessiva di ettari 33.000 e una popolazione di circa 215.000 abitanti. »

Si tratta della zona comprendente, oltre l'Agro Pontino propriamente detto, tutto il territorio che si estende tra il crinale dei monti Lepini, Ausoni e Aurunci e il mare Tirreno fino al fiume Garigliano, nonché il gruppo delle Isole Pontine.

Nei confronti delle altre 92 provincie del Regno questa di Littoria occuperà il 73.0 posto per superficie, il 79.0 per popolazione e il 61.0 per densità. L'art. 2 del D. L. contiene norme atte ad assicurare che organi ed uffici della nuova provincia siano costituiti e possano iniziare il loro funzionamento alla data suddetta.

L'art. 3, in analogia con le disposizioni dell'art. 1 del R. D. L. 15 maggio 1927, disciplina la definizione dei ricorsi contenziosi pendenti avanti dei uffici provinciali amministrativi delle provincie di Roma e di Napoli alla data del 18 dicembre 1934, contro i provvedimenti di autorità od enti passati a far parte della circoscrizione della nuova provincia.

Analogamente alle norme già in vigore per i Comuni di Littoria e di Sabaudia, l'art. 4 pone sotto speciale tutela del Ministero degli Interni amministrativi della Provincia di Littoria e di Napoli i provvedimenti di autorità od enti passati a far parte della circoscrizione della nuova provincia.

Analogamente alle norme già in vigore per i Comuni di Littoria e di Sabaudia, l'art. 5 pone sotto speciale tutela del Ministero degli Interni amministrativi della Provincia di Littoria e di Napoli i provvedimenti di autorità od enti passati a far parte della circoscrizione della nuova provincia.

L'art. 6, in analogia con le disposizioni dell'art. 1 del R. D. L. 15 maggio 1927, disciplina la definizione dei ricorsi contenziosi pendenti avanti dei uffici provinciali amministrativi delle provincie di Roma e di Napoli alla data del 18 dicembre 1934, contro i provvedimenti di autorità od enti passati a far parte della circoscrizione della nuova provincia.

Analogamente alle norme già in vigore per i Comuni di Littoria e di Sabaudia, l'art. 7 pone sotto speciale tutela del Ministero degli Interni amministrativi della Provincia di Littoria e di Napoli i provvedimenti di autorità od enti passati a far parte della circoscrizione della nuova provincia.

L'art. 8, in analogia con le disposizioni dell'art. 1 del R. D. L. 15 maggio 1927, disciplina la definizione dei ricorsi contenziosi pendenti avanti dei uffici provinciali amministrativi delle provincie di Roma e di Napoli alla data del 18 dicembre 1934, contro i provvedimenti di autorità od enti passati a far parte della circoscrizione della nuova provincia.

Rettori dei Convitti nazionali convocati dal Ministro Ercole

ROMA, 28. Oggi S. E. Ercole ha convocato al Ministero dell'Educazione Nazionale alla presenza di S. E. Ricci, Sottosegretario di Stato per l'educazione fisica e giovanile, i rettori e i direttori dei 46 convitti nazionali del Regno. Il Ministro ha messo in luce la speciale importanza della funzione che è affidata in regime fascista agli istituti di educazione giovanile e in special modo a quelli che come i convitti nazionali svolgono la loro azione nell'orbita diretta dello Stato. A manifestazione esteriore del loro rinnovato spirito sarà prossimamente adottata in tutti i convitti nazionali una nuova uniforme che alla sobria eleganza delle linee congiunge il pregio di una maggiore proprietà e praticità consentendo insieme ai giovani e alle squadre una più viva scioltezza.

Concessioni ferroviarie a favore dei commercianti

ROMA, 28. L'Amministrazione ferroviaria, proseguendo la sua azione intesa a sempre meglio soddisfare le esigenze del traffico, ha emanato di recente due provvedimenti di notevole portata che erano vivamente attesi dal ceto commerciale. Il primo riguarda le piccole partite di frutta ed ortaggi che potranno d'ora innanzi essere caricate insieme in un solo carro e spedite a grande velocità con una sola lettera di vettura, a destinazione di due o tre diverse località situate su un medesimo itinerario. Questa concessione viene a favorire in particolare modo i trasporti in destinazione dei piccoli centri, che si trovano nell'impossibilità di assorbire prodotti ortofruttili per quantitativi molto rilevanti, dando modo agli speditori di fruire, anche per essi, mediante l'accennata carica raggruppata, dei prezzi ridotti previsti per i trasporti a carro completo.

L'altro provvedimento consiste nell'estensione a favore di tutti i trasporti di merci a carro, tanto a grande che a piccola velocità, della concessione di completamento di carico in stazioni intermedie, che era finora riservata alle sole spedizioni di derrate alimentari a grande velocità. Le facilitazioni accennate vengono accordate soltanto su domanda degli interessati i quali devono rivolgersi alle sezioni commerciali del traffico delle Ferrovie dello Stato da cui dipendono le stazioni di partenza e sottoscrivere poi l'atto di obbligo predisposto per ciascuna concessione.

Le provvidenze governative per le zone danneggiate dal maltempo

ROMA, 28. Il Ministero delle Comunicazioni ha presentato il disegno di legge col quale viene estesa alle stampe propagandistiche non periodiche la tariffa stabilita per quelle periodiche, a condizione che ogni spedizione non sia inferiore a 10.000 esemplari o che, essendo inferiore, sia pagata la tassa corrispondente alla quantità minima suddetta.

Il Ministro dei Lavori Pubblici ha presentato un disegno di legge con il quale vengono estese le provvidenze procedurali tributarie alle società recentemente colpite da alluvioni, piene, mareggiate, frane, valanghe.

« Anche in questa occasione - rileva la relazione - l'intervento dello Stato è ammesso non solo a favore dei Comuni e delle provincie nei modi e nella misura stabiliti dalle disposizioni generali vigenti, ma anche a favore dei Comuni e degli Enti morali, compresi i benefici parrocchiali con le concessioni di sussidi per i restauri di edifici pubblici o di uso pubblico ovvero di acquedotti e di strade interne, nonché di chiese parrocchiali.

Ed è altresì autorizzata la concessione di sussidi a favore dei privati che abbiano avuto case di abitazione danneggiate o distrutte da frane o da alluvioni.

Nell'ultima centrale le stesse disposizioni sono state rese applicabili anche ai Comuni di Fossombrone in provincia di Pesaro, di Bolzignano in provincia di Macerata e di Montefortino e Montezello in provincia di Ascoli Piceno, dove, per la caduta di frane o di valanghe, rimasero distrutti numerosi fabbricati, cosicché

La bandiera italiana nei traffici mediterranei

LONDRA, 28. La «Morning Post» da Parigi mette in rilievo le dichiarazioni fatte alla Camera dei deputati in sede di discussione del bilancio della marina mercantile circa la concorrenza della bandiera italiana che nel giro degli ultimi anni ha quasi completamente soppiantato quella francese nei traffici del Mediterraneo e dell'estremo oriente.

Le bonifiche in Italia

ATENE, 28. È stato inaugurato l'Istituto di cultura di Atene; On. Orsolini Cencelli ha tenuto una conferenza su Littoria e Sabaudia, corredata da proiezioni di filmati pubblicati o di uso pubblico ovvero di acquedotti e di strade interne, nonché di chiese parrocchiali.

Conferenza dell'avv. Cencelli ad Atene

ATENE, 28. È stato inaugurato l'Istituto di cultura di Atene; On. Orsolini Cencelli ha tenuto una conferenza su Littoria e Sabaudia, corredata da proiezioni di filmati pubblicati o di uso pubblico ovvero di acquedotti e di strade interne, nonché di chiese parrocchiali.

Ed è altresì autorizzata la concessione di sussidi a favore dei privati che abbiano avuto case di abitazione danneggiate o distrutte da frane o da alluvioni.

Nell'ultima centrale le stesse disposizioni sono state rese applicabili anche ai Comuni di Fossombrone in provincia di Pesaro, di Bolzignano in provincia di Macerata e di Montefortino e Montezello in provincia di Ascoli Piceno, dove, per la caduta di frane o di valanghe, rimasero distrutti numerosi fabbricati, cosicché

Un quarantennio ch'è lievito di più feconda vita

La parola d'ordine è anche per noi: DURARE!

21° elenco
Somma precedente L. 72.910,40

Emilia-Romagna

BOLOGNA

Cassa Rurale di Montorio » 100,
Cassa Rurale di S. Pietro Capofume » 20,
Don Antonio Bianchi, Arciprete, S. Martino di Caprarà » 25,
Arciprete di Montorio » 15,
Consiglio Diocesano dell'Unione Donne di A. C. in via seconda lista di offerta di Gruppi parrocchiali, offerte sempre fatte in ragione di L. 1 per ogni socia: » 60,
Gruppo P. del S. Cuore » 60,
Gruppo P. S. Maria del Suffragio » 60,
Gruppo P. S. S. Trinità » 60,
Gruppo P. S. S. Sigmundo » 50,
Gruppo P. S. Maria della Misericordia » 40,
Gruppo P. S. Giovanni Battista dei Celestini » 40,
Gruppo P. S. Benedetto » 35,
Gruppo P. S. S. Angeli Custodi » 25,
Gruppo P. di Bertalia » 16,
Il Gruppo Parrocchiale di S. Maria delle Murtelle offre la somma ricevuta in premio dal Consiglio Superiore per il concorso «In Alto» » 50,
P. P. Domenicani, Bologna Guerra Luigi, Bologna, «auguro una maggior diffusione al giornale cattolico» » 5,
Aldo Ruggieri, Rioveggio » 5,
Associazioni Cattoliche di Roffeno Musiolo » 25,
Don Sante Mattioli, Arciprete, Roffeno Musiolo » 10,
Direttore dell'Istituto Salesiano, Bologna, «povertà offerta beneaugurando al giornale cattolico» » 100,
Umberto Pasi, Bologna, «augurando prosperosa vita» » 5,
Parrocchia di S. Maria e S. Donato della Mascarella: L. A. offerta » 10,
Vanini Giuseppe, Bologna » 20,
Don Giuseppe Cicognani, Cenacchio, «con tantissimi auguri» » 5,

CESENA

P. P. Missionari del Preziosissimo Sangue, Cesena » 5,
Mons. Giovanni Ravaglia » 10,
N. N. » 10,
N. N. » 5,
Mons. Chiesa, Vicario Generale » 25,
Canoco Biondi » 5,
Canoco Bartolini » 5,
Canoco Baroni » 5,
N. N. » 5,
N. N. » 5,
Don Giuseppe Natali » 10,

FAENZA

Sac. Giuseppe Farina, «a nome dei parrochiani di San Vitale» » 15,
Canoco Giuseppe Fabbri » 10,
Sac. Pietro Bennoli, «col augurio che tutti i sacerdoti, anche i poveri, mandino la loro offerta per la stampa cattolica, sentinella avanzata: pro aris et focis» » 5,
Avv. grand'uff. Piero Bassetti, Forlì «per l'auspicato quarantennio del caro Avvenire» » 20,

IMOLA

Fulco Giuseppina, Brunori, Imola » 3,

MODIGLIANA

Canoco Antonio Ravagli, Modigliana » 10,

PARMA

Don Fedele Bergamini, Arciprete, S. Andrea dei Bagni » 8,
Don Nicola Silvagni, Ravenna, S. Stefano, «perché questa lampada splenda sempre più viva in questo caliginoso loco» » 10,

RIMINI

Astolfi Marcello, Rimini. «Al valoroso Avvenire d'Italia, strenuo araldo, forte combattente le belle arti e sane lotte pro aris et focis, beneaugurando. Vival, crescat, floreat» » 1,

Marche

FANO

La Società M. A. T. E. R. e un gruppo di soci » 100,

FABRIANO e MATELICA

Le Associazioni Giovanili di Matelica raccolte intorno a S. E. Mons. Tagliapietra, Arcivescovo di Spoleto, inviano al valoroso Avvenire » 27,60

MONTEFELTRO

Dalla Repubblica di San Marino: » 15,
Ceconi Mons. Luigi » 2,
Oliviero Capicchioni » 2,
Pietro Bolliani » 2,
B. V. » 3,
P. P. Conventuali » 2,
Marino Della Balda » 2,
Don Biolatti » 2,
Giuseppe Stacchini » 2,
Rigi Pompeo » 2,
Avv. Annibale Vicini » 2,
P. P. Cappuccini » 2,
Prof. Marino Rossi » 2,
Don Luigi Nonni » 2,
Carlo Balsimelli » 2,
Nino Lombardi » 2,
Rag. Domenico Suzzi » 2,
Valli » 2,
Raffaello Bigi » 2,
Giovanni Capicchioni » 2,
Morganelli Luigi » 2,
Niccolini Giuseppe » 2,

RECANATI e LORETO

Nori Mariane, Recanati, «augurandosi una ripresa

Dalla Città del Vaticano

Le dimissioni del Vescovo di Adriani

CITTÀ DEL VATICANO, 28
Il Santo Padre, nell'udienza del 12 novembre corr. mese, ha accettato le dimissioni, presentate da Sua Eccellenza Mons. Francesco Steinmetz, Vescovo titolare di Adriani, dell'ufficio di Vicario Apostolico di Bahmeiy, Sua Eccellenza Mons. Steinmetz appartiene alla Società delle Missioni africane di Lione, e dopo 42 anni di vita missionaria nelle Missioni dell'Africa Occidentale, e 28 anni di attività episcopale, lascia l'ufficio di Vicario Apostolico, per ragioni di malferma salute. Permetti è stata accettata da Santo Padre la rinuncia di S. E. Mons. Perez Y Cecilia all'Archidiecesi di Verapoly. Gli succede, perciò, il suo coadiutore, S. E. Rev. Mons. Attepuy.

La discussione delle virtù eroiche di Maria di Gesù Crocifisso

Leri matti, presso il Cardinale Laurentino, venne discusso l'argomento di Canonizzazione della Serva di Dio, Maria di Gesù Crocifisso delle Carmelitane Scalze, si è tenuta la Congregazione dei Riti antiparatoria, per discutere sulle virtù, in grado eroico, della detta Serva di Dio.

Decreti di "Propaganda Fide"

La Sacra Congregazione di Propaganda Fide ha emanato i seguenti Decreti:

S. E. Rev. Mons. Augustus Falster, trasferito alla Sede titolare di Ethica, in seguito a sua rinuncia alla Sede vescovile residenziale di Trichinopoly.

Nomina del Rev. Padre Marcello Paternò, dei Missionari di Africa, a Prefetto Apostolico di Bobo - Dionisio.

Nomina del Rev. Padre Giacomo Mons. della Società di San Patrio per le Missioni Estere a Prefetto Apostolico di Calabar.

Nomina del Rev. Padre Paolo Hugelshöfer del Seminario Missioni Estere di Betlemme, Pro Prefetto di Talsikar a Prefetto Apostolico ivi.

La direzione del Vicariato Apostolico di Tschouffu, distaccato dal Vicariato di Yenchow, è affidata alla Società del Verbo di Dio.

Nomina del Rev. Padre Francesco Hoorwaarts S. V. D. a Vicario Apostolico del nuovo Vicariato di Tschouffu.

L'evangelizzazione del Barotseland nel sud Africa

Il CAPO, 28 pom.
Su un'area di 480 mila kmq. che è quanto dire 190.000 kmq. più dell'Italia, si estende la missione dei gesuiti polacchi di Brokhill, nella Rhodesia del nord. La popolazione però vi è assai scarsa: 750.000 abitanti, di cui 10.000 cattolici, secondo le più recenti statistiche. Da circa un triennio nella parte occidentale del territorio, il Barotseland, si sono stabiliti cinque padri ed un fratello cappuccini irlandesi che attendono ad evangelizzare una regione di 200.000 kmq. I Missionari irlandesi hanno trovato una contrada ancora, si può dire, inesplicita ed interamente nuova e gli inizi del loro apostolato sono stati lenti, anche per la manifesta ostilità dei capi indigeni, costosa dopo un anno di lavoro non avevano conseguito risultati alcuni. Seppero, dunque, per tentare di penetrare nel territorio per un modo a superare gli ostacoli, cioè che la giovane missione oggi conta un centinaio di cattolici e 150 catecumeni. Nel centro di Upper Lanza c'è una chiesa di legno e il pane e si stanno finendo due scuole che quanto prima accoglieranno i piccoli. Mentre i missionari costruiscono altre due scuole locali. La smadra operaia della missione è composta di indigeni diretti dai missionari che si impongono architetture e capomastri. Essi hanno fatto, in piena foresta vergine infestata da serpenti e fiere, una strada di 80 km. che congiunge la missione alla linea ferroviaria: il camioncino dei missionari è stato il primo a passare e ad entrare nella regione, ed il fatto basta a dirci come essi siano, anche per gli indigeni del Barotseland, apertissimi, oltreché del Venzolo, di progresso e di civilizzazione.

Il più giovane dei cappuccini irlandesi, linguista distinto, ha compilato un manuale di preghiere in un catechismo in sikho, la lingua del luogo; un altro, che è musico valente, ha costituito una piccola scuola di cantori i quali eseguono a perfezione le melodie gregoriane nella povera cappella di legno che attende di diventare chiesa.

FERRARA, 28
L'agricoltore Pola Elio di Sant'Agostino, desiderando ottenere la patente di autista chiedeva informazioni ad un certo Pagello Pietro che qualche giorno si trovava a Sant'Agostino spacciandosi per meccanico patentato e pratico di scuola di guida. Fu così pattuito che il Pagello avrebbe dato al Pola le necessarie lezioni teoriche e pratiche dietro compenso di cento lire che il Pola anticipava. Ma avuto il denaro il presunto meccanico scompariva da S. Agostino senza più farvi ritorno. Al Pola non restò che denunciare la truffa.

La nuova presidenza del R.A.C.I.

ROMA, 28
In seguito all'approvazione del nuovo statuto del Reale Automobile Club d'Italia, con sovrano decreto in corso, su proposta del Capo del Governo, è stata riconsituita l'ordinaria amministrazione dell'ente. La presidenza è stata attribuita a S. A. R. il Principe Almondo di Savoia Aosta Duca di Spoleto e la vice presidenza al Nobile Don Gian Giacomo Borghese dei Principi di Sulmona.



Stampa... Parrocchiale

Collaboratori fedeli e potenti del Parroco sono diventati, ai giorni nostri, i Bollettini Parrocchiali che in modo meraviglioso hanno continuato l'impetuosa felice del compianto Mons. Barbero.

Ed è con viva soddisfazione che si vede la straordinaria fioritura di Bollettini, giunti ormai ad invadere le Diocesi e quasi tutte le Parrocchie. E gli ultimi arrivati valendosi delle esperienze passate e però spogli del pesante fardello di vecchie forme tradizionalistiche non più consono ai tempi nuovi, hanno magnificamente trionfato, battendo innanzi a sé una vitalità ardente e briosa che dice tutta la freschezza della gioventù sana ed attiva.

E chi bene ha compreso il vasto programma di adattamento alle esigenze ed ai gusti moderni del popolo che distratto da troppe pubblicazioni profane si perde e si lascia rivincere assai dalla forma esteriore (veste tipografica, illustrazioni, vivacità, varietà...) è senza dubbio «La Buona Parola», edita dall'Opera Diocesana di Pinerolo.

Il successo enorme riportato in pochi anni ed infatti non v'è regione, diocesi d'Italia ove non «La Buona Parola» penetrata dimostri che essa, in quanto a tutto ciò che si riferisce al suo sapere meglio intuire i bisogni e le tendenze del dopo guerra.

Infatti queste pubblicazioni di genere, antecedenti il 1931 non hanno disdegnato di seguire ed anche di imitare fedelmente la nuova via segnata dall'Opera Diocesana di Pinerolo. Ed è un vanto ambito questo: di avere trascinato gli altri nella propria scia convincendo con la bontà del metodo e con il successo, che si doveva ormai assolutamente cambiare tecnica e forma Parrocchiale.

Ed oggi «La Buona Parola» nelle sue centinaia di edizioni parrocchiali, corre attraverso l'Italia non solo, ma nel mondo intero e numerose sono le Parrocchie d'oltreoceano che l'hanno adottata come Bollettino Parrocchiale avidamente letto e desiderato per il suo potere di cose sane e di viva identità che esso porta.

Però moltissime sono ancora in Italia i Parroci che non possiedono ancora un Bollettino Parrocchiale! Che cosa si aspetta?

Ormai le difficoltà dei prezzi sono molto attenuate e l'opera diocesana del Bollettino Parrocchiale di Pinerolo è in grado di favorire i Parroci anche meno abbienti.

Nessuno di loro esaminando anche una sola copia di «La Buona Parola» non può a meno di convincersi che essa è il veicolo migliore per affidare i propri insegnamenti, che pervengono infallentemente nelle case e nelle famiglie.

Ricca di illustrazioni, scelte con gusto artistico ed eseguite con cura, caso per caso e ben nutrita di materiale sostanzioso, esposti in forma brillante ed avvincente, il numero che «La Buona Parola» sono sobrie e vivaci ed esauriscono i principali argomenti del mese impossibili a trattarsi dal Parroco.

E così vediamo susseguirsi con spigliatezza di stile facile e scorrevole, le varie rubriche dei Santi, dei Vanzelli del mese, dei Profeti, della Missione dell'Azione Cattolica, della Liturgia, della Novella, degli Emigrati, delle cose utili ecc...

Certo chi adotta «La Buona Parola» vale del migrare del Bollettino Parrocchiale editi finora.

Stampa... Parrocchiale

Collaboratori fedeli e potenti del Parroco sono diventati, ai giorni nostri, i Bollettini Parrocchiali che in modo meraviglioso hanno continuato l'impetuosa felice del compianto Mons. Barbero.

Ed è con viva soddisfazione che si vede la straordinaria fioritura di Bollettini, giunti ormai ad invadere le Diocesi e quasi tutte le Parrocchie. E gli ultimi arrivati valendosi delle esperienze passate e però spogli del pesante fardello di vecchie forme tradizionalistiche non più consono ai tempi nuovi, hanno magnificamente trionfato, battendo innanzi a sé una vitalità ardente e briosa che dice tutta la freschezza della gioventù sana ed attiva.

E chi bene ha compreso il vasto programma di adattamento alle esigenze ed ai gusti moderni del popolo che distratto da troppe pubblicazioni profane si perde e si lascia rivincere assai dalla forma esteriore (veste tipografica, illustrazioni, vivacità, varietà...) è senza dubbio «La Buona Parola», edita dall'Opera Diocesana di Pinerolo.

Il successo enorme riportato in pochi anni ed infatti non v'è regione, diocesi d'Italia ove non «La Buona Parola» penetrata dimostri che essa, in quanto a tutto ciò che si riferisce al suo sapere meglio intuire i bisogni e le tendenze del dopo guerra.

Infatti queste pubblicazioni di genere, antecedenti il 1931 non hanno disdegnato di seguire ed anche di imitare fedelmente la nuova via segnata dall'Opera Diocesana di Pinerolo. Ed è un vanto ambito questo: di avere trascinato gli altri nella propria scia convincendo con la bontà del metodo e con il successo, che si doveva ormai assolutamente cambiare tecnica e forma Parrocchiale.

Ed oggi «La Buona Parola» nelle sue centinaia di edizioni parrocchiali, corre attraverso l'Italia non solo, ma nel mondo intero e numerose sono le Parrocchie d'oltreoceano che l'hanno adottata come Bollettino Parrocchiale avidamente letto e desiderato per il suo potere di cose sane e di viva identità che esso porta.

Però moltissime sono ancora in Italia i Parroci che non possiedono ancora un Bollettino Parrocchiale! Che cosa si aspetta?

Ormai le difficoltà dei prezzi sono molto attenuate e l'opera diocesana del Bollettino Parrocchiale di Pinerolo è in grado di favorire i Parroci anche meno abbienti.

Nessuno di loro esaminando anche una sola copia di «La Buona Parola» non può a meno di convincersi che essa è il veicolo migliore per affidare i propri insegnamenti, che pervengono infallentemente nelle case e nelle famiglie.

Ricca di illustrazioni, scelte con gusto artistico ed eseguite con cura, caso per caso e ben nutrita di materiale sostanzioso, esposti in forma brillante ed avvincente, il numero che «La Buona Parola» sono sobrie e vivaci ed esauriscono i principali argomenti del mese impossibili a trattarsi dal Parroco.

E così vediamo susseguirsi con spigliatezza di stile facile e scorrevole, le varie rubriche dei Santi, dei Vanzelli del mese, dei Profeti, della Missione dell'Azione Cattolica, della Liturgia, della Novella, degli Emigrati, delle cose utili ecc...

Certo chi adotta «La Buona Parola» vale del migrare del Bollettino Parrocchiale editi finora.

L'Arcivescovo di Firenze inaugura le Missioni in Cattedrale

FIRENZE, 28
Ieri sera nella metropolitana davanti ad una folla folta il Cardinal Arcivescovo ha solennemente inaugurato le Missioni in preparazione al Giubileo della Redenzione.

La funzione è cominciata con la recita del Santo Rosario. Assisteva anche il Vescovo ausiliario e tutti i canonici e cappellani della Metropolitana. Terminato il Rosario, il Cardinal, salito sul palco aereo nella navata centrale, ha intonato l'inno allo Spirito Santo, che è stato cantato da tutti. Quindi ha illustrato l'importanza delle missioni, facendo rilevare ai presenti, che esse sono per tutti una chiamata del Signore. Il Vanzelli ricorda che Gesù stesso molte volte nel passare per la Palestina chiamò degli uomini, i quali poi divennero discepoli. La vita dei Santi insegna inoltre che molti furono chiamati a vite di perfezione per avere ascoltata una predica. Ha esortato tutti i presenti ad assistere alle missioni, ma anche a farvi partecipare loro congiunti e i loro amici. Ha poi presentato i Padri della Congregazione del Santissimo Redentore, che terranno le Missioni. Ha terminato augurando, che tutti approfittino largamente delle prediche e delle Visite Giubilarie, che si faranno secondo la norma che verranno predicare dai missionari stessi.

Dopo il discorso del Cardinale, un Padre Redentorista ha tenuto la prima predicazione, alla fine della quale è stata impartita la Benedizione Eucaristica.

Volò imparare a condurre l'auto e resta truffato

FERRARA, 28
L'agricoltore Pola Elio di Sant'Agostino, desiderando ottenere la patente di autista chiedeva informazioni ad un certo Pagello Pietro che qualche giorno si trovava a Sant'Agostino spacciandosi per meccanico patentato e pratico di scuola di guida. Fu così pattuito che il Pagello avrebbe dato al Pola le necessarie lezioni teoriche e pratiche dietro compenso di cento lire che il Pola anticipava. Ma avuto il denaro il presunto meccanico scompariva da S. Agostino senza più farvi ritorno. Al Pola non restò che denunciare la truffa.

Rev. di Sigg.ri Parroci!!

Il Bollettino Parrocchiale che potrà darVi le maggiori soddisfazioni con la garanzia di essere letto ed aiutato dai vostri fedeli, è indubbiamente quello de

“LA BUONA PAROLA”

Non aspettate!
Adottandolo subito, vi assicurerete l'adesione più completa e più entusiasta dei vostri parrochiani!

A prezzi modicissimi, avrete il migliore dei Bollettini Parrocchiali!

I Bollettini editi dalla TIPOGRAFIA DIOCESANA de

“LA BUONA PAROLA”

si fanno e desiderare da tutti.

Chiedete saggi alla TIPOGRAFIA DIOCESANA
Via V. S. Govado 3 - PINEROLO

Ladro sacrilego a Sarego

VICENZA, 28
E' stato arrestato dai carabinieri di Lonigo il 22enne Paolo Gaburro di Marcelino da Lonigo quale commesso nella chiesa di Sarego. Costui infatti tempo addietro, riuscendo a nascondersi in un confessionale, mentre era aperta la chiesa, aveva atteso la notte meditando il sacrilegio. Ed appena si credette sicuro, scassinando con un coltello la porticina del tabernacolo aveva manomesso le pissidi e non trovando queste di suo gradimento, le aveva gettate con dispetto e si era rivolto col medesimo coltello alle casse delle elemosine raccattando in tutto cinque lire. Giorni or sono capitato a gironzolare attorno alla chiesa di San Daniele di Lonigo e adocchiata una bicicletta lasciata incustodita da certa Maria Zonin di anni 26, che si era recata alla Messa, la infurò prendendo il volo, ma per poco, poiché subito dopo venne raggiunto e con questo sia palese, corvette confessare anche il furto sacrillego della chiesa di Sarego e del tutto dell'altro non renderà conto alla autorità giudiziaria.



La Premiata Ditta

BENIAMINO ZANIN & FIGLI

di Camino di Codroipo - Udine

Fondata fin dall'anno 1827 (oltre un secolo d'esperienza)

fornisce Organi da Chiesa a sistema elettrico, pneumatico tubolare con lavorazione accuratissima. Prezzi convenienti

Pagamenti rateali

Letteratura e arte = idee e libri

STORIA SACRA Scoperta postuma di un poeta del Novecento DELLA BELLEZZA

Di opere scientifiche accessibili alla maggior parte di coloro che leggono, senza ricorrere a veri e propri trattati, ne escono poche e di rado. E quelle poche hanno sempre il difetto o di essere troppo voluminose e costose e quindi solo adatte per le biblioteche, o piccole, spicciole e mal trattate.

Un libro come questo di Giorgio Umami «Storia sacra della bellezza» (ed. Erosica, Milano 1934, L. 8) viene opportuno a colmare una lacuna: libro utile sotto ogni rapporto, scientifico, letterario, cattolico. Chi conosca l'opera poetica di Giorgio Umami («Dio», «Volto nemico», «Il canto delle lacrime», ma specialmente «A segno di Stella», «Prometeo», «Il libro scarlatto») ritrova qui il suo mondo in un periodo che ha solo l'aspetto di prosa. E' invece il canto della Scienza e della Bellezza, sparsa nel creato: un canto, ampio, solenne, che lascia pensosi. Sono otto capitoli: «Incontro», «La città degli embrici d'oro», «I maestri retaroli», «Gli Angeli della morte», «Gli Angeli della Marina», «L'oasi canora», «Giornali di mode vecchie e nuove», «Dio».

Egli parte dal massimo principio causale delle cose e si pone apertamente contro l'idealismo e il panteismo.

«Che siamo? — Bellezza. Omnia in terra della bontà che governa le sfere, dell'Amore che la fa vivere, dell'Armonia che vi presiede, che altro non potremmo essere che la bellezza? Perché cerchi nell'intimità delle nostre fibre il segreto di come siamo costruiti e non ci chieda chi siamo? Siamo amore di Dio perché la gloria che lo nimba e la grazia che ci fa essere, sono la stessa cosa: amore. Amore che si colora di luce e di grappoli, di maggesi e di continenti, secondo l'intenzione che lo sollecita.

Libro aperto alle più dolci promesse del Vangelo, che assicurano ai buoni le innocenti bellezze terrene e le bellezze eterne.

«Adora e sarai esaltato. Iddio che ti vede dall'alto, già prepara a sé la gloria di averti seco, operante in perpetuo nel creare e nel risplendere. E sia che tu venga preparato da tuo stesso amore, o ad esaltarti in profumi, questo — da tanto tempo volevamo dirti, ciò che sognasti sarai. La breve sosta nella valle della Privazione è data agli spiriti perché imparino ad amare: e fu per ardere e divenir sete di bellezza che tu fosti posto tra la bellezza viva, senza possibilità di esserne fonte tu stesso. Ma breve sosta è questa e quando il momento verrà, la grazia saprà da se stessa come comporsi per fiorire secondo il tuo sogno. Ricorda che ogni fiore è una canzone cantata lassù, ed ogni canzone cantata in terra prepara altrove il germe del tuo fiore di domani».

Non ho riportato che qualche brano, a caso: ma tutto il libro è pieno di questo salire dal filo d'erba al Creatore, dall'acqua che raccatti dal ruscello nel cavo della mano, agli oceani che rivelano la sua potenza, la sua Provvidenza d'amore, la sua bellezza eterna.

A legger questo libro meglio che da un trattato di Filosofia ci sentiamo portati a Dio, con piena persuasione: tanti dubbi e tanti problemi si risolvono con la logica che è quella del bambino a cui basta lo stupore dei fiori per dire che il Signore è buono, sapiente, e grande. «Il Padre ti guarda. Tu sei un fanciullo che cresce, epperò sei ancora in terra. Ma il Padre ti guarda perché a chi ti chiese di Lui chi fosse tu rispondisti *qui laetificat juvenutem meam*».

L'asserzione di Gesù che gli innocenti sempre vedono il Padre è sempre vera. Al contatto del mondo dell'Umami ci sentiamo bambini: tanta è la bellezza profusa nel creato che non potremo mai abbracciarla.

«A quale insegnamento dunque berremo? Al Vangelo. Il solo necessario, il solo universale, il solo attuale». Conclusione che potrebbe prestarsi facilmente ad un postulato protestante: ma sentite con quanto ardore e candore cattolico l'Umami si spiega: «Bada, dicendo Vangelo si dice l'insegnamento unico contenuto nei quattro Evangelii senza adito a interpretazioni personali e senza diritto di cittadinanza a quelle arbitrarie divagazioni che conducono taluni mistici odiermi a smarrirsi. Ricordo, non costoro che la Grazia è un dono, si merita, non si estorce. Ricordo che i Santi che operarono miracolosamente nella seppera di iniziazione e furono legione: mentre i cosiddetti iniziati non hanno compiuto altro fatto storico che quello di procurarsi discepoli comprando a fatti che *Valgus vult decipi*. Ricordare infine, bisogna, che da S. Francesco alla Pastorella di Lourdes la Grazia colma chi arde, non chi presuppone di sapere e d'insegnare». Un libro che vale più di tanti trattati d'estetica e di filosofia — quasi sempre malati d'idealismo — messi assieme. Leggere per credere.

Idilio Dell'Era

Tempo L'Angelo dei bovi Burattini di una volta e quelli di adesso...

Passa il tempo come sabbia tra le dita del Signore. Solo nei fiumi è ancora luce. Dilaga l'ombra per erbe corte e una stella i miei pensieri seduce. Rovesciata coppa, ecco la luna. Io bevi il giorno mio sino alla feccia. Questa è l'ora ch'io pianga, stridula ruota su scagliosa breccia. Lume di cuore oscilla alla mia stanga.

RENZO PEZZANI

Passaggi fra le Riviste

Echi del Congresso di Buenos Ayres - Dall'Italia al Terzo Reich: unità e scissione spirituale - Morale cattiva arte cattiva - Messa a punto sull'equilibrio estetico

I significati delle celebrazioni curistiche di Buenos Ayres, i risultati che non valgono solo per il presente, hanno avuto una altissima valutazione dello stesso Card. Legato in alcune sue impressioni sul loro significato riferite, ma su un avvenimento di così profonde ripercussioni c'è sempre qualcosa da dire: il lettore si legga pertanto le interessanti, spirituali e filosofiche pagine scritte nell'articolo di apertura dell'ultimo numero della «Civiltà Cattolica» dal padre Rosa, che ha il gusto tutto mistico del commento, ove i fatti non si fermano alla lettera ma ne rivelano soprattutto lo spirito e l'intento e più vero significato. Un altro saggio, questo di critica artistica alla esposizione coloniale di Napoli, fatto da P. Mondrone, il quale con grande salis sa inquadare il valore estetico della Mostra insieme con quello etico e sociale, perché è inutile che questo punto, anche se particolare un terminetto di segnalazione delle condizioni spirituali del paese, e si ricerca soprattutto, se nelle nostre manifestazioni vi sia sempre quel segno di unità che dovrebbe rivelare la compattezza morale e spirituale del nostro popolo.

Compattezza che, in campo religioso, non potrebbe costituirsi, di fronte agli altri paesi, esempio più significativo di fronte ad esempio, a quel Terzo Reich in cui il conflitto religioso si va sempre più delineando nelle sue forme insanabili e costituzionali.

Manacorda ci ha dato qualche notevole riflesso di questo conflitto nell'opera della *dottrina razzista* da noi riportata dal Frontespizio di Novembre. Consigliamo anche i nostri lettori, che si interessano a questo dissidio spirituale, la lettura melodica e regolare di Fides, nell'ultimo fascicolo novembre e informatissimo tassar tutta la storia del conflitto delle Chiese protestanti tedesche, dall'avvento del Terzo Reich ad oggi: in una decina di pagine acute e precise si ripercorrono quegli avvenimenti con un interesse documentario che coltiva i prossimi sviluppi, i quali tassar non ce li vorrà lesinare, per cui attendiamo il numero, ai prossimi numeri. Nello stesso numero G. Massias ci premunisce sulla civiltà in pericolo, una egregia difesa del Rinascimento è ingaggiata da Mons. Paschini, storico valeroso, dimostrando che le aberrazioni di quel periodo sono quasi tutte di origine straniera.

Qual pena, scrive Mons. Paschini, — ancora, vedere ripetute anche da cattolici, quelle invettive contro il Rinascimento italiano che sono di origine buona parte straniera ed ecclottica. Quasi quasi si debba dire che il Rinascimento italiano è stato un fenomeno di importazione, e che i suoi promotori di questo Rinascimento, tutti i malanni cui andò soggetta la Chiesa in quegli anni i Pontifici che lo favorirono, non sentirono scrupolo o preoccupazione di un'importazione rimpoverita come importazioni, e che il Rinascimento italiano, mentre era, in realtà, quasi tutti antipodi di esso. Per il Rinascimento nel nostro paese, i primi banditori e maestri, saranno perciò i principali responsabili del decadimento dell'Italia nostra. E' un'opinione che, per i cattolici italiani non si perfino di avallare colla loro autorità questo «no» di presunti nel mania che, si avverte da un romantico di marca estera.

Questo rivalutazioni stanno prendendo piede seriamente in campo cattolico; aveva cominciato il Toffanin in tempo laico, ha continuato Mons. Origiani in campo cattolico, e non ci fermeremo qui...

Del fenomeno religiosi hitleriani ci parla anche il sempre più robusto e fresco e giovanile Frontespizio di Novembre oltre che nel ricordato articolo manacordiano, in una acuta nota di Aletino, in cui si rivendica la necessità, ben più che di intellettuali, di missionari, ma poi dalla politica passiamo ai non più sufficientemente mitici emmi esteri, da tenersi senz'altro «Morale cattiva, arte cattiva» dell'inglese *gentleman* Palmore, e chi ha sentito, nei avvenimenti — e in questa polemica dei mesi passati, nella stessa Rivista, dovrà, suo malgrado, convenire che il britannico coincide con l'equilibrio latino, *laddove si afferma che il misticismo, in un'azione possono essere teni l'arte*... *la storia di necessità come una necessaria mente religiosa l'arte, anche se tale è desiderabile che sia. L'ate è espressione ripetuta ad abundantiam della spiritualità maggiore o minore, affermativa o negativa dell'artista. Il Palmore dà molta importanza anche alla prosodia e alle inflessioni metriche e non gli diamo torto quando scrive:*

Dato che tutta la musica del verso scaturisce, non dall'infrazione, ma dall'inflessione della legge del verso, modello, il più recente di quelli di «modulazione» del cui verso è stato più variazioni e più decisamente inflesso, in corrispondenza con sensazioni e colte sensazioni che nel verso ma sono le inflessioni della legge morale. La legge musicale è sempre, anzitutto, e soprattutto, il tema del vero poeta il sentimento, col corrispondente ritmo, è l'inflessione femminile, senza la quale la legge musicale non può esistere. L'arte è così costituita, perché così è costituita la vita, tutta la grazia e dolcezza della legge, non deriva dall'inflessione della legge, non dalla infrazione della legge, come gli uomini cattivi ed i cattivi poeti immaginano.

Ancora da leggere una bella favola di Lisit un saggio di *casisti* su «Le Bronzoni», di *Hermes sul nordico Omero nobilissimo*, e infine, come ritorna di *certi costumi* e di *certa mentalità letteraria di certi giovanissimi d'oggi* (cattolici, tra l'altro) si legga di corsa una nota di *Piero Bargellini*: un giovane che dall'accesso amore passa all'accesso odio in tre giorni appena (oh ambivalenza freudiana...), l'articolo è intitolato «Malinconia: un caso molto malinconico si tratta».

Sui motivi artistici odierni, ottimo, per la *chiarezza espositiva* e *informativa*, ci sembra un articolo di *Giuseppe Bronzini* (e lo ricordiamo ancora presidente scampante alla convegno milanese, prodiando sorrisi placidati alle fazioni in contesa...), pubblicato sul Sole (Novembre). «*Poesia nuova e arte nuova*». In sostanza il Bronzini si fida, in questo modo, di nella *sostanza* conveniamo con lui: dopo aver richiamato la tradizione classica e la filosofia perenne, e l'impossibilità per loro di accettare posizioni puramente oggettive soggettive, clogiche e asintattiche, continua:

«Essi non negano al romanzo moderno il diritto di ritrarre lo stato di smarrimento del mondo di oggi, ma ragionano contro la tendenza di consolidare questo stato in una nuova struttura morale della società. E se così è, è necessario e ineliminabile, e per tale da accettare e persino da esaltare, gli esseri, gli imbecilli, gli indifferenti esistono certamente nella vita, ma non sono tutta l'umanità. Questa è fatta anche di bellezza, di bontà, di sacrificio e d'amore. E se così è, l'arte narrativa non può ridursi all'analisi freudiana, scientifica, ma deve assicurare alla bellezza della sintesi, accogliendo, quanto al contenuto, i veri valori, etici che sono la forza vera della vita e non rifuggendo, quanto alla forma, da un contenuto estetico, che, oltre tutto, è anche un modo di rendere bello il mondo e amabili i sentimenti».

Quanto noi alla poesia pura, i cattolici riconoscono senz'altro la legittimità dei nuovi mezzi d'espressione, che la sensibilità moderna più raffinata e complessa dell'antica, si viene cercando: mezzi che meglio rispondono a quel bisogno di sincerità d'animità, di libertà che è in fondo alla d'antimità, ma non possono non avvertire quanto di artificioso, di vuoto, di arido ed infuocato si sia, pur tra la sussistenza verbali, in questo solitario amor di poeta, che si consuma ed esaurisce nelle gite di un gelido narcisismo, non di sé, senz'altro scopo che la sua stessa bellezza.

Per essi la poesia, e l'arte in genere, non è una mera sovietivazione di stati d'animo, ma un linguaggio, che aspira alla musicalità sfornita di sostegni logici e finalità pratiche, notazione slegata di stati d'animo eccitata, ma espressioni di una completa aderenza alla vita, anzi di una completa dipendenza di valori da essa: suprema manifestazione dello spirito, strettamente legata ai fattori della realtà vissuta nei suoi molteplici rapporti trasfigurazione ideale della concretezza ed oggettività del mondo.

Nello stesso numero una bella sintesi della poesia di *Luigi Pallacorta*. Su un nuovo grande romanzo francese, «Il romanzo di una crisi religiosa», di *I. Malgouy* parla in Vita e pensiero con belle pagine appassionante e rivelatrici *Francesco Casnati*. E' un nuovo scrittore che bisogna avvicinare ed amare.

At filologi, per concludere la passeggiata, indichiamo un *denaro di dottrina*, un *miracolo di saggi* su *una morte e miracoli di Lucrezio*, apparso nel fascicolo settembre-ottobre di *Convivium*, dovuto alla penna esperta di *Oronzo Tesari*. Sono trentatré ferratissime pagine che vale la pena e il piacere di leggere.

ANTONIO ROSMINI e la storia di un dogma

La devozione del nostro Rosmini verso Maria SS. cominciò quando dalla sua pia madre imparò a ripetere, in un grembo di bambino, il nome di Maria, e quando si presentò a fanciullo davanti alla erigita di Lei nella chiesa di Loreto, o si appartava colla sorella Margherita nel giardino e nella casa a cantare le lodi, o a recitare il Rosario; e duro fervida per tutta la vita.

Uscito da caldi fieni pellegrini di passo ondoso odori d'erbe salutari stacchi dal tuo riposo, lasci nell'aria. E il bove a te si volge muggiando la più povera g'ioia; angelo del suo mezzogiorno risorto dalla sua mangiatoia.

«El mondo no' de ancuò...» tutti gli arlecchini si sa insensadato e «sento: no serve i burattini. Pagliasi senza misicra che n'è la infanzia che oscura la mia gloria e le mie qualità.

Gli uomini d'oggi non vogliono più saperne di commedie, di farse, di comiche, impazziscono per il cinematografo, per la boxe, per quel mato de balon... Vardè che surcinef e quidi se i serri che zhemò al di d'ancuò. Nè più contento di Arlecchino è Brighella. Questj afferma che il mondo «xe un astruccio ma però più de prima».

Poi osserva: «Le mie inveciate trapole e certi me ragiri da tutti xe savuti: emadri, emadri, emadri...» tutto astuzia e furberia emadri e fallaci... I burattini, emadri, come i birbi e i furfanti con le insene e commende.

Brighella, quindi, si scaglia contro gli uomini d'oggi «scamaloenti eterni», «retti e vissimi», i quali «con manovre llesite — i cerca de girvar». E conclude, malinconicamente trionfante: «Almanco ve lo diego: mi poco g'ho imbrocà, ma quell, caro io, no i xe mica miteconi. Se se fa el colto ancuò, sparisse del milioni».

Facenapa ha pure le sue da dire: le die papate e sode, ad un di presso come le legnate memorabili che prendeva da Arlecchino e da Brighella. Ma ha tanti ragiri, la signora Colombina. Gli altri le avevano cantate agli uomini: Colombina dice il fatto suo alle donne, affermandole «quasi tutte vestite pure de quel lazio...».

«Pensando ben — dice Pantalone — no ti t'ha torto — i tempi xe cambia. Sta moda buzarona a mi no la me va».

Conclusione: nessuno dei Burattini vuole ritornare sulla scena del mondo. Quel famoso maiale di trillussiana memoria, diceva di non voler stare tra gli uomini, perché «ve se fanno troppe porcherie»: i Burattini vogliono tornare nel cassone perché gli uomini sono più burattini di loro.

Simpaticissimo lavoro satirico quello di *Guido Boldrin*, «diderè, ma fa anche pensare. Forse fa più pensare che ridere. Auguriamo che possa attuare — almeno in parte — quello che il programma del satirico antico «castigat, ridendo, mores»».

GINO SANVIDO

Le conferenze missionarie all'Università Cattolica

MILANO, 28. Continuano le conferenze del ciclo missionario presso l'Università Cattolica. Dopo quella tenuta lunedì da Mons. Costantini, la presenza del Card. Schuster, oltre che, come vi abbiamo informato del Duca di Bergamosi si è avuta l'intera conferenza di P. Manna delle Missioni estere di Milano, che ha parlato delle Missioni italiane in India.

Oggi, mercoledì 28 il P. Pietro Villa, dell'Istituto Missioni Africane di Verona, parlerà delle missioni italiane in Africa. Ad un altro aspetto dell'opera missionaria dell'Italia è dedicato l'atteggiamento rispetto alle Missioni nelle proprie Colonie, si riferirà prevalentemente la conferenza del francescano P. Giovanni Lantra, la sera di giovedì 29, Venerdì 30, un veterano delle magnifiche battaglie missionarie, S. E. Mons. Lorenzo Balconi, Superiore Generale del Pontificio Istituto Missioni Estere di Milano, illustrerà la situazione delle Missioni Italiane nella tormentata Cina, all'Indo-China, e all'opera che in quel continente svolgono le missioni italiane, condurrà invece il nostro pensiero il salesiano Don Alberto Caviglia.

La casa di Arturo Ferrarin allietata dalla nascita di un bimbo

MILANO, 28. La casa di Arturo Ferrarin, il noto asso dell'aviazione italiana, protagonista in diversi grandi raid e record internazionali, è stata allietata dalla nascita di un bimbo a quale è stato imposto il nome di Carlo. In memoria del compianto Carlo Del Prete che fu compagno a Ferrarin nel volo Roma-Brasile. Il bimbo è la sentinella signora Adelaide Castiglioni Ferrarin godono ottima salute.

NOTIZIARIO

Giuseppe Urbani annuncia un nuovo romanzo che sviluppa il ciclo iniziato coi quattro romanzi precedenti. Il titolo è *Doveri perdere*.

Gli «Studi francescani» di Mandrini pubblicano una recensione del libro *Arte e Rivelazione* di Mignos.

Corrado Barbagallo pubblica per l'«Unità» il volume III della sua *Storia Universale*: questo interessante nuovo saggio riguarda il Medioevo con centinaia di illustrazioni.

Dopo il Proust di Casnati sta per uscire un altro di Aldo Capasso (Emiliano degli Orfini Genova); pure del Capasso uscirà un saggio su Valery, l'esteta che ha corso il rischio del premio Nobel 1934.

Il premio del Rotary italiano di L. 5000 per un ritratto della Biennale è toccato allo scultore veneziano Torry Lucarda per il suo ritratto del fanciullo Airolodi.

In seguito ad altre ricerche della Società filosofica italiana, che, come abbiamo annunciato, prepara l'«Edizione Nazionale delle opere di Rosmini», si sono ritrovate circa duemila lettere inedite del filosofo, di quattro Diari, di numerosi scritti di carattere religioso e politico, di appunti e note critiche di grande valore documentario e filosofico. La pubblicazione dell'«Edizione Nazionale sarà condotta a termine in dieci anni, e consisterà di cinquanta volumi in otto tomi di pagine ciascuno, e sarà divisa in quattro sezioni: Scritti filosofici, scritti politici, scritti apologetici ed Epistolario. Ogni volume comprenderà l'edizione critica del testo, ispirata a criteri di assoluta oggettività, e un'introduzione che costituirà un inquadramento storico dell'Opera e una premessa all'indice analitico che seguirà il testo.

Per il centenario del Bellini si pubblicherà un opuscolo in cinque lingue da diffondere nei cinque Continenti, a cura dell'«Unità». Si sta preparando poi un volume storico critico sull'arte di Bellini, di cui la direzione è affidata al maestro ildebrandino Piarelli. La Reale Accademia d'Italia per conto proprio, ha disposto la riproduzione in facsimile della partitura autografa della «Norma». La città di Catania lancerà un numero unico con la collaborazione delle maggiori personalità dell'Italia e dell'Estero, ed altre pubblicazioni del genere vanno preparandosi: sicché la celebrazione avrà, per mezzo della stampa, una vastissima risonanza.

La Mostra del Correggio è stata rimandata alla Primavera del 1935, e verrà inaugurata a Parma, con solennità, il 21 aprile.

Saranno riuniti a Parma, oltre tutti i lavori del Correggio esistenti nelle pinacoteche italiane, anche quelli che si conservano all'Estero e che verranno, dalle varie Nazioni, che li posseggono, inviati in Italia per la Mostra calabrese. Verranno esposti anche disegni poco noti del grande pittore, nonché i principali lavori dei suoi discepoli.

Nel concorso per un libro per fanciulli, bandito nell'aprile del 1933 (un romanzo per ragazzo da 10 a 15 anni) un solo concorrente ha corrisposto alle norme del bando. Si tratta dell'opera dal titolo *Amore di terra lontana* e consegnata dal *motore* «sapere e virtù».

Sono risultate vincitrici *Eugenia Graziani Camillucci* e *Lina Pirelli* di Milano.

L'opera, secondo i termini del concorso sarà pubblicata dall'Editore Antonio Vallardi.

La Biblioteca storica del Risorgimento pubblicherà l'«Epistolario edito ed inedito di Carlo Pisicane», a cura di Aldo Romano. Chi possiede documenti al riguardo è pregato di rimetterli al Romano, direzione della Biblioteca surriferita (Roma).

La «Settimana dell'Educazione, negli Stati Uniti

WASHINGTON, 28. In tutte le scuole degli Stati Uniti si celebra annualmente la «Settimana dell'Educazione», che ha per scopo d'attivare la pubblica attenzione sulle scuole della Nazione. Il programma, per le scuole statali, viene prima fissato dal Governo e la sezione per l'educazione della «National Catholic Welfare Conference» che ha sede nell'Università cattolica di Washington ed è presieduta dall'Arcivescovo di Cincinnati, lo adatta poi, secondo le opportunità, alle scuole cattoliche. Il programma della settimana di quest'anno, che si è svolta dal 5 al 12 di questo mese, riservava gran posto alle missioni. Se ne parlò per quattro giorni, trattando del carattere missionario della Chiesa Cattolica, della civilizzazione cristiana, delle missioni cattoliche e delle opere caritative nelle missioni.

Negli Stati Uniti ci sono attualmente 7.661 parrocchie che hanno scuole cattoliche elementari, con 2.281.837 alunni; 235 collegi maschili e 729 femminili, con un totale di 14.332 studenti.

Precauzioni poliziesche per le nozze del Duca di Kent

LONDRA, 28. Secondo il «Daily Express» per prevenire qualsiasi incidente durante la cerimonia degli sponsali del Duca di Kent, gli agenti di polizia saranno schierati con la faccia rivolta verso il pubblico lungo tutto il percorso del corteo.

Leggete

Zia Giron di René Bazin

in 4^a pagina

Importante riunione sindacale presieduta a Milano dall on. Cianetti

MILANO, 20. Nella Casa dei Sindacati fascisti per l'industria di Milano ha avuto luogo una riunione dei segretari delle Federazioni nazionali di categoria e delle Unioni provinciali dell'Italia settentrionale. Il presidente confederale on. Cianetti ha illustrato le direttive già impartite in ordine al deliberato emesso dal Comitato corporativo ed a cottimo con speciale riferimento al sistema Beaudaux.

Si è poi proceduto all'esame della situazione maturata nei diversi settori produttivi e nei vari centri industriali interessati in relazione ai primi contatti intervenuti tra i competenti organismi dei lavoratori e dell'industria. E' stata inoltre rilevata l'entusiastica ricognoscenza dei lavoratori italiani al Capo del Governo per la vasta portata tutelatrice che la mozione del Comitato corporativo centrale avrà nei loro confronti.

Rigorese istruzioni sulla durata del lavoro

ROMA, 20. Il Ministero delle corporazioni ha recentemente impartito agli ispettori corporativi tassative istruzioni perché curino con particolare rigidità l'applicazione delle disposizioni di legge contrattuali sulla durata del lavoro. E' stata richiamata l'attenzione degli ispettori sulla necessità di rivolgere la loro vigilanza sull'esecuzione delle disposizioni regolanti il lavoro straordinario in modo da evitare ad ogni eventuale abuso.

L'Italia industriale e bancaria

LONDRA, 20. Nel secondo articolo della serie "L'Italia rivisitata" che Paul Einzig pubblica nel "Financial News", viene rilevato che l'Italia, pur continuando nelle sue misure deflazionistiche, è generalmente riuscita, contrariamente a quanto è accaduto negli altri Stati del blocco aureo, a mantenere stazionaria la disoccupazione e fissi gli indici della produzione industriale.

Grossa vincita al lotto

CHEVI, 20. A Guardigliano l'industriale Marco Orlando, avendo giocato per la terza volta sulla ruota di Bari i numeri 28, 24, 12, ricavati da un vecchio biglietto rinvenuti per caso sulla pubblica via ha avuto la fortuna di vincere 47.875 lire.

L'attività dell'Istituto Corriere Commerciale di studi adriatici

VENEZIA, 20. Si è riunito in sessione ordinaria sotto la presidenza di S. E. il grande ammiraglio Duca Paolo Thaon di Revel il consiglio dell'Istituto di Studi Adriatici. E' stato deciso di bandire un concorso a premio sul tema "Reciproche influenze nelle architetture delle terre costiere nell'Adriatico dell'epoca romana all'età di mezzo, dagli inizi del Rinascimento fino alle prime manifestazioni del barocco".

Una nuova applicazione radiotelegrafica

ROMA, 20. S. E. Marconi sta per sperimentare un trasmettitore direttivo a fascio, impiantato nella stazione radiotelegrafica del Consiglio Nazionale delle Ricerche a Torre Chiaramonte, presso Civitavecchia. Tale trasmettitore è fornito di un aereo direttore in un primo tempo sull'onda di m. 14,8, pure avendo la possibilità di irradiare onde diverse, inclusa anche l'onda di metri 7,5.

Il successo dell'emissione italiana nei commenti esteri

PARIGI, 20. La "London Paris Agency" col titolo "La vittoria italiana" scrive che l'emissione di due miliardi di Buoni del Tesoro è stata coperta con un tempo da record. I capitalisti italiani hanno manifestato una volta di più la loro fede nella politica finanziaria del fascismo e le hanno dato il loro intero consenso.

La nuova vittoria - prosegue l'agenzia - venendo poco tempo dopo quella della conversione del consolidato dimostra sovrabbondantemente l'entusiasmo delle masse per il sistema economico e sociale che ha loro portato la pace e la prosperità.

Quattro feriti in un investimento nel bresciano

BRESCIA, 20. A Iozino di Valle Trompia davanti alla stazione del tranvai elettrico si trovavano in attesa il commesso Angelo Piatti, di anni 21, e un amico. Un'automobile proveniente da Collio, guidata dall'autista ventiseienne Ferruccio Galli, da Brescia, investiva il Piatti col parafrangente e per la brusca sterzata con la quale l'autista aveva tentato di evitare gli gravi danni al commesso, andava a fraccassare il cofano e la parte anteriore contro un muro. Il Piatti sbattuto sul terreno, è rimasto gravemente ferito alla testa, mentre il suo compagno se l'è cavata con leggere ferite. Di coloro che si trovavano sulla macchina, la ventiseienne Elvira Zanardelli ha riportato lesioni gravissime per cui versa in pericolo di vita, e il trentenne Nino Ambrosi una contusione al costato.

Grave condanna a una donna che uccise una congiunta

SIRACUSA, 20. Alla nostra Corte d'Assise si è avuta la conclusione del processo contro la trentaseienne Elena Ottone, che nel novembre scorso uccise con un colpo di pistola una sorella e strangolando la prima, la sorella paterna, Giuseppina Ottone.

Grossa vincita al lotto

CHEVI, 20. A Guardigliano l'industriale Marco Orlando, avendo giocato per la terza volta sulla ruota di Bari i numeri 28, 24, 12, ricavati da un vecchio biglietto rinvenuti per caso sulla pubblica via ha avuto la fortuna di vincere 47.875 lire.

BORSA DI MILANO

Table with columns: TIPOLO, Valore nominale, Ultimo corso, Differenza, Data, Chius. precedente, Chius. odierna. Includes entries for R. It. 3.50%, Cony. 3.50%, etc.

BORSA DI TORINO

Table with columns: TIPOLO, Valore nominale, Ultimo corso, Differenza, Data, Chius. precedente, Chius. odierna. Includes entries for Rendita Italiana 3.50%, etc.

Corso delle obbligazioni

Table with columns: TIPOLO, Valore nominale, Ultimo corso, Differenza, Data, Chius. precedente, Chius. odierna. Includes entries for Rendita Italiana 3.50%, etc.

Mercuri granari

Table with columns: TIPOLO, Valore nominale, Ultimo corso, Differenza, Data, Chius. precedente, Chius. odierna. Includes entries for Desenzano, Ferrara, etc.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA TI. 7.55: Giannicchia da camera. 11.20-12.20: Trio Chesi Zanardelli Cassone. 12.30: Dischi. 13.45-14.15: Concerto di musica varia. 17.15: Concerto vocale e strumentale. 19.45: La Bottega del caffè. Commedia in tre atti di Carlo Goldoni. Dopo la commedia: Dischi. *** BERGAMO: 20.00: Il quattro rustico. Opera in tre atti di Wolf Ferrari (dallo Stadttheater di Basilea). *** KOENIGSWUSTERHAUSEN: 20.00: Concerto dell'Orchestra filarmonica di Berlino. *** FRANCOFONTE: 20.00: Concerto di cello, mandolino e chitarra. *** LIPSIA: 20.00: Concerto dell'Orchestra filarmonica di Dresda, con cantata di Mendel. Mozart, Humperdinck, Verdi, Wagner. *** COLOGNA: 20.00: Concerto dell'Orchestra sinfonica, diretto da Fr. Busch, con Ad. Busch.

PREMUNITEVI CONTRO LE INSIDIE DELL'INVERNO!

Advertisement for S. Simone Depurativo. Includes text: 'IL FREDDO AGISCE IN MODO FUNESTO SULLA CIRCOLAZIONE SANGUIGNA. CAUSANDO MOLTE MANIFESTAZIONI DOLOROSE.' and 'ARTERIOSCLEROSI - URICEMIA - REUMATISMI - MALATTIE DELLE DONNE E DELLA PELLE - ETA' CRITICA - DIFFICILI DIGESTIONI - STITICHEZZA, ecc.' with an image of a person.

Non vi è certo un giorno della settimana in cui non daresti almeno una lira a qualcuno perché vi facesse una commissione urgente e noiosa.

Advertisement for T.I.M.O. (Telefonata in un minuto). Includes text: 'Ma non avete pensato che con molto meno di una lira al giorno potete avere il telefono, con il quale farete tutte le commissioni che desiderate stando a casa Vostra? Approfittate allora subito delle eccezionali condizioni che la T.I.M.O. Vi offre fino al 31 Dicembre corrente anno.' with an image of a telephone.

Advertisement for Fruttolio Cornelio. Includes text: 'FRUTTOLIO CORNELIO. L'ATTIVO IDEALE. Dr. LUIGI CORNELIO PADOVA.' and 'IL TESORO DEL CHERICO. Opera pregovole ed assai opportuna per i Rev. Chierici ed anche per i Rev. m. Sacerdoti.' with an image of a book.

Advertisement for Malattie della Pelle. Includes text: 'MALATTIE DELLA PELLE. Dott. GARAGNANI. delle Cliniche di Parigi. Bologna - Via Aitabella 1. Tutti i giorni orario continuato. Telefono 2283.' with an image of a person's face.

Advertisement for the novel 'La zia Giron' by René Bazin. Includes text: 'Grande romanzo di René Bazin. Appendice de "L'Avvenire d'Italia". Quando ebbe pulito il suo fucile, mio nonno pensò a raggiungere i suoi compagni. Guidato dai colpi delle loro carabine, li ritrovò mentre uscivano da un terreno smosso. Il barone Giacomo aveva ucciso un coniglio e il conte Giulio una pernice: erano contenti tutti e due. - Amici miei - disse mio nonno - sarebbe ora di tornare. Non voglio che mia sorella ci aspetti. - Tornare adesso? - esclamarono Giacomo. Il volto di mio nonno s'illuminò di un sorriso. Egli era fiero di questo allievo che alle cinque e mezzo del pomeriggio, essendo a caccia sin dall'alba, non chiedeva che di seguitare. Si piegò verso di lui. - Sentite, se non possiamo tornare per la Motte-du-Four, me frece - il petto dorato dal tramonto. Rosalia, che spiava il ritorno dei cacciatori dalla finestra a inferriate della cucina, li vide allo svolto della strada. - Eccoli, signora Giron! - esclamò. - Quanti sono? - Quattro, compreso Battista. - Metti la minestra, e un coperto di più. Mio nonno, il barone, il conte e il guardiacaccia entrarono, infatti, poco dopo, nella cucina, unico vestibolo delle case d'altri tempi. Nel frattempo, la signora Giron uscì dalla sala vicina, e venne ad incontrarli. Era una donna d'una quarantina d'anni, di statura media, forte, con un viso fresco e piennuto, dagli zigomi sporgenti, gli occhi grigi acuti ed energici, animati nel fondo da un riflesso di tenerezza quando ella guardava mio nonno; un insieme intrepido, franco ed attivo. Non si sapeva come fosse un tempo, ma diss'ella d'un tono burlesco, in cui si sentiva l'abitudine e il bisogno di bottare piuttosto che una convinzione. - Non vi inquietate, sorella mia: vedete: portiamo diciotto - due le prete, un coniglio e un piccione. - Preferisci un piccione di meno e un poco di precisione di più, caro fratello.

L'AVVENIRE D'ITALIA

Movimento diplomatico in Russia

Potemkine a Parigi e Stein a Roma

MOSCA, 28 nov. — È stata pubblicata la decisione del Comitato centrale esecutivo dell'U. R. S. S. relativa al trasferimento a Parigi dell'ambasciatore Potemkine attualmente ambasciatore della U. R. S. S. a Roma, ed alla nomina ad ambasciatore a Roma dell'attuale ministro plenipotenziario della U. R. S. S. in Finlandia, Stein.

Il nuovo ministro in Ungheria

MOSCA, 28 nov. — Un'ordinanza del Comitato esecutivo dell'U. R. S. S. nomina Alessandro Bekradi ministro dell'U. R. S. S. in Ungheria in sostituzione dell'attuale ministro Petrovsky.

JUGOSLAVIA

L'aggressione del Capo della Chiesa ortodossa

VIENNA, 28 nov. — Guaste notizie da Belgrado che due congiunti, nel villaggio di Starjankovic, hanno aggredito il vescovo ortodosso Mario Kalodjera, superiore sacerdotale della Chiesa ortodossa.

Il vescovo aveva visitato una parrocchia del villaggio e uscendo dal tempio stava per salire sulla sua vettura quando un giovane contadino, certo Guracevic, si precipitò contro di lui con un coltello in mano. I presenti si gettarono sull'aggressore e ne seguì una colluttazione durante la quale tre persone rimasero ferite molto gravemente. Nel frattempo il secondo attentatore, il contadino Yankic, si faceva largo fra la folla che circondava il vescovo e spianava una rivoltella ne sparava un colpo, che feriva il vescovo al petto, andando quindi a colpire un altro contadino, che venne trasportato all'ospedale in fine di vita. Gli aggressori furono ridotti all'impotenza e consegnati ai gendarmi.

Un incidente all'aviatrice Bruce

MILANO, 28 nov. — L'aviatrice inglese signora Bruce, che tentava il record, da Londra a Città del Capo, a bordo di un autogiro La Cleve, è stata vittima di un incidente ieri nel pomeriggio al suo atterraggio a Courmies. L'apparecchio, dopo essersi posato normalmente, è stato rovesciato da una violenta raffica di vento. L'elicica si è spezzata e la signora Bruce ha riportato una leggera contusione al ginocchio. L'autogiro sarà probabilmente riparato sul posto.

Von Ribbentrop a Berlino

LONDRA, 28 nov. — Von Ribbentrop è partito per via aerea da Croydon diretto a Berlino.

I negoziati fra Bukarest e Belgrado per il ponte sul Danubio

BUCAREST, 28 nov. — Il ministro degli Esteri Francuschi è a Belgrado per riprendere le trattative con quel governo per la costruzione del ponte sul Danubio. Secondo i giornali di Bucarest, i negoziati a Belgrado sarebbero brevissimi essendo già stato raggiunto l'accordo di massima sulla questione.

Ai portatori di titoli del prestito internazionale alla Germania

ROMA, 28 nov. — La Banca dei Regolamenti Internazionali, nella sua qualità di fiduciaria per il prestito internazionale al governo tedesco 5,50 per cento 1930, comunica che prima della sospensione dei versamenti mensili nella valuta delle rispettive emissioni per il pagamento degli interessi del detto prestito, aveva ricevuto nelle valute stesse somme tali da metterla in grado di pagare un sesto del valore nominale dovuto su tutte le cedole del prestito di scadenza 10 dicembre 1934.

I portatori di tali cedole potranno presentare agli agenti pagatori nei modi consueti. Sulle cedole stesse sarà pagato un sesto del valore nominale, dopo di che saranno stampigliate mediante perforazione con la legenda «I sesto auto» e restituite ai portatori. Agente pagatore in Italia del prestito internazionale del governo tedesco 5,50 per cento 1930 (prestito Young) è la Banca d'Italia.

Con riferimento al comodato alla stampa del 13 ottobre u. s. si fa presente, però, che analogamente a quanto fu praticato per il pagamento della cedola 15 ottobre 1934, del prestito estero della Germania 7 per cento (prestito Davis) i cittadini italiani e le persone fisiche e giuridiche residenti nel Regno nelle Colonie e nei possedimenti italiani, che siano portatori di titoli in valuta del prestito internazionale del governo tedesco 5,50 per cento 1930 e che dimostrino di averne acquistata la legittima proprietà non più tardi del 15 giugno 1934, potranno presentando la cedola di scadenza primo dicembre 1934 agli sportelli della Banca d'Italia, ottenere il pieno controvalore.

Lo stesso vale per le cedole dei titoli acquistati dai portatori di cui sopra nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre ogni qualvolta si sia presentato alla Banca d'Italia, a suo insindacabile giudizio, la buona fede dell'acquisto dei titoli da parte dei portatori.

Le persone fisiche o giuridiche residenti nel Regno che possiedono titoli del suddetto prestito Young, che non siano di missione italiana, potranno altresì presentare le relative cedole, al cambio in lire, delle valute in cui i titoli medesimi sono «tillati purché» i titoli siano stati tempestivamente bollati agli effetti del R. D. L. 26 maggio 1934 N. 801. Per ogni chiarimento gli interessati potranno rivolgersi alla Banca d'Italia.

Il nuovo Presidente Centrale degli Universitari di Azione Cattolica

ROMA, 28 nov. — « Azione futura », nel numero uscito oggi pubblica:

« Il S. Padre si è benignamente degnato di nominare Giovanni Ambrosetti di Verona, studente del II anno di giurisprudenza nella R. Università di Roma, Presidente centrale degli Universitari di Azione Cattolica, con biglietto del 24 novembre corrente.

« Presentiamo al nuovo Presidente i voti più cordiali di tutti i futuri, i quali ora si stringono attorno a lui per proseguire, con immutato fervore, il cammino del loro lavoro ».

« Al nuovo Presidente anche noi porghiamo i salteggiamenti più fervidi, mentre rivolgiamo al pensiero anche al dott. Righetti, che all'organizzazione universitaria cattolica ha dato in questi anni tanto ardore di volontà e di attività.

IL CONGRESSO LITURGICO ITALIANO

I lavori della seconda giornata

GENOVA, 28 nov. — Nella mattina, alle ore 7.30 si celebrò una solenne Messa cantata con larga partecipazione di sacerdoti. Alle ore 15 si sono iniziate le importanti relazioni della seconda giornata. Ha riferito per primo il Padre R. Gioacchino P. d. M.

La liturgia scuola della Chiesa

Egli, illustrando il suo tema « La liturgia scuola della Chiesa », ha dimostrato l'efficacia formativa esercitata dalla liturgia sulle anime moderne. Principio dell'educazione liturgica è la Modernità spirituale della Chiesa, ch'essa esercita in molteplici forme. I caratteri distintivi sono una profonda unità e una comprensività delle condizioni della nostra natura.

Gli aspetti fondamentali sono l'istruzione intellettuale, l'educazione morale, la formazione della sensibilità religiosa. Il fine ultimo dell'insediamento della Chiesa attraverso la Liturgia è lo sviluppo della Comunità cristiana.

S. E. il Cardinale riassume l'appellata relazione, quindi parla l'Abate Caronti, il quale, con la competenza ben conosciuta illustra efficacemente il tema della « Liturgia e la vita spirituale » illuminando gli ascoltatori sulle intime e profonde connessioni fra la vita liturgica e una più viva perfezione spirituale. Una bella e interessante relazione è stata poi fatta sul Canto Gregoriano circa la sua importanza per l'incremento della vita liturgico-parrocchiale. Relatore è stato Mons. Dalla Libera, professore del Seminario di Vicenza, il quale fa un profondo esame storico e spirituale del Canto Gregoriano.

IL CONGRESSO LITURGICO ITALIANO

L'inaugurazione a Roma di un grande sanatorio

ROMA, 28 nov. — Sabato 10 dicembre avrà luogo in Roma l'inaugurazione del grande istituto nazionale fascista per la previdenza sociale e che costituisce una poderosa documentazione dello sviluppo della battaglia intrapresa per combattere la tubercolosi. Altri 53 sanatori a cura dell'Istituto di previdenza sociale sono in costruzione in altrettante province italiane ma questo di Roma è intitolato a Benito Mussolini ed ha un suo carattere d'inconfondibile grandiosità ed è in tutto degno dell'Urbe.

La cerimonia inaugurale si svolgerà con semplicità, alla presenza delle più alte Gerarchie del Regime, e costituirà una nuova dimostrazione della cura che il Regime rivolge a tutte le provvidenze atte a garantire l'integrità fisica della razza.

Il Consiglio Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi

FIRENZE, 28 nov. — Si è tenuta a Firenze la riunione del Consiglio Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi presieduta da Augusto Nicodoli, che tiene la relazione annuale nella quale rivela la più importante manifestazione della sua operosità e cioè l'Ente Nazionale del Lavoro e della Previdenza.

Molti dei presenti opinarono il comune consenso all'opera dell'attuale Presidente e l'avv. Calabi presidente della sezione di Firenze in sostituzione del prof. Augusto Romagnoli indisposto offrì al Presidente la medaglia d'oro conferitagli dal Ministero dell'Educazione Nazionale a premio della sua opera benemerita nel campo filologico e educativo.

Onoranze di Trieste agli aviatori Stoppani e Corrado

TRIESTE, 28 nov. — Ieri alle 14.30, è ammantato nel bagno dell'idroscalo di Trieste l'apparecchio « Cant Z 501 » che il mese scorso ha battuto il record di distanza per idrovoltanti nel volo Montefalcone-Massima. Il Podestà e tutte le gerarchie hanno salutato Stoppani e Corrado ai quali la popolazione ha tribuito calorose manifestazioni. I piloti e il costruttore dell'apparecchio sono stati ricevuti al palazzo municipale dal Podestà che ha fatto omaggio di una grande medaglia di bronzo, come « memoria di orgoglio » per la gloriosa traversata.

Moore soffocato da un cumulo di calce

Supertite gravemente ferito

TRENTO, 28 nov. — Il fatto è avvenuto domenica mattina verso le 5 nei pressi di Bronzolo, e vi ha trovato la morte l'autista Mario Corradi di Enrico d'anni 23, da S. Pietro in Cerro Piacenza. Questi conduceva un pesante autocarro carico di calce agricola ed era diretto a Bolzano. Egli era accompagnato da un altro autista piacentino, il ventiduenne Ultimo Lunzani da S. Giuliana.

Nell'abbordare una curva, il Corradi è uscito improvvisamente dal piano stradale e ha urtato quattro paracarri e si è rovesciato sulla campagna sottostante, ove i due autisti rimasero seppelliti sotto il cumulo della calce. I carabinieri e i pompieri di Bronzolo, prontamente accorsi sul posto, sono riusciti dopo un'ora di faticoso lavoro a liberarli, ma, mentre il Lunzani era ancora in vita, il suo collega era già caduto. Il Lunzani fu ricoverato all'ospedale di Bolzano, ov'è stato accolto con prognosi riservata. Il cadavere del Corradi è stato trasportato, dopo il sopralluogo giudiziario, nella cappella mortuaria di Bronzolo.

Un teologo protestante rifiuta il giuramento ad Hitler

BERLINO, 28 nov. — Il Ministro dei Culti ha sospeso dalle sue funzioni il dott. Barth, professore di teologia a Bonn, il quale ha rifiutato di prestare giuramento. Il prof. Barth è una celebrità nel mondo dei teologi protestanti: è di nazionalità svizzera ed ha sostenuto una energica lotta, con la penna e con la parola, per la libertà delle coscienze.

149 posti a concorso nel Ministero della Guerra

ROMA, 28 nov. — Il Ministero della Guerra ha indetto un concorso per titoli e per esame a 149 posti di applicato (grado 12.0) nel ruolo del personale di ordine della amministrazione centrale della Guerra, al quale potranno prendere parte i sottufficiali del R. Esercito aventi dai 12 ai 20 anni di servizio, esclusi quelli dell'Arma dei RR. CC.

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha bandito un concorso per titoli a 5 posti di custode nei R. Istituti di belle arti, di musica e di arte drammatica.

Fuga d'un fagiano e di conigli

Da un locale dell'Ospedale militare ov'erano custoditi sono fuggiti un fagiano e dei conigli. Siccome gli stessi erano stati trattati con batteri (bacilli), coloro che avessero a catturarli sono avvertiti che non possono farne uso commestibile, perchè sono infetti e dannosi alla salute.

Le sciagure delle via

Scontro mortale a Calliano

TRENTO, 28 nov. — Domenica verso le 17.30 nei pressi di Calliano, mentre il ciclista Pompeo Lunardelli di Giuseppe da Mattarello pedalava tranquillamente per ritornare al sobborgo, veniva violentemente investito da una motocicletta, che lo travolse uccidendolo.

La motocicletta scendeva da Folgaria e la montavano Enrico Larcher fu Gaetano, da Mezzolombardo e Antonio Cano da Sinigo, entrambi appartenenti alla Scuola alpina di Predazzo delle guardie di finanza. L'investimento fu causato pare dalla scoppia d'un pneumatico, avvenuto nel momento in cui il motociclista sorpassava il ciclista. Anche le guardie di finanza venivano lanciate a terra, riportando gravi ferite: il Larcher ferite lacere alla faccia e alle dita con commozione viscerale, il Cano la probabile frattura del cranio, con commozione cerebrale. Vengono ricoverati all'ospedale di Trento, con prognosi riservata.

Un autocarro contro un tramvai

TORINO, 28 nov. — All'angolo di Corso Vinzaglio e Corso Parigi, ieri mattina, una vettura tranviaria della linea n. 9 condotta dal manovratore Luigi Rivieri si scontrava con l'autocarro condotto dall'autista Mario Riccobotti da Serravalle Scrivia.

Tanto il tramvai quanto la scarrina Antonio Narducci di anni 32, che si trovava sulla vettura, hanno riportato ferite per le quali i sanitari del vicino ospedale Mauriziano li hanno giudicati meritevoli di 10 giorni. Tutti e due i veicoli hanno subito gravi danni.

Compiere condanna di un turco repto

FERRARA, 28 nov. — Nelle udienze di lunedì e di ieri si è concluso alla Corte d'Assise il processo a carico di Ferri Otello, di anni 39, imputato di avere costretto con violenza e minacce la propria moglie Manfredini Dolores, di anni 19, a turpe commercio, di essersi inoltre introdotto il 18 aprile 1933 nella casa di Dall'Argine Diamante, in Reggio Emilia, e di avere usato violenza e minacce contro la moglie, di avere sparato un colpo di rivoltella e di avere, per farsi largo, colpito col calcio della rivoltella certa Santi Rosa, cagionandole una ferita guaribile in otto giorni.

Bartoli Domenico, di anni 49, da Bologna, imputata di avere ospitato in casa i prefati nella propria casa in via Lame 3.

Joles Negro, di anni 45, da Ferrara, imputata del reato come sopra, commesso nella casa di via Porta Reno 30.

La Corte ha condannato: Ferri Otello alla reclusione per anni 9 e mesi 10, L. 14.000 di multa, all'arresto per mesi tre, interdizione per anni tre, ai pubblici uffici, alla sospensione dall'esercizio dell'autorità maritale per quattordici anni, assegnandogli inoltre per un periodo non inferiore ad un anno e una casa di lavoro Bartoli Domenico alla reclusione per un anno e un mese, alla multa di L. 5.000; Negro Joles alla reclusione per mesi 8, lire 4500 di multa.

Tutti e tre in solido alle spese ed alla tassa di sentenza.

La Corte ha applicato l'amnistia condannando al Ferri due anni di reclusione ed alla Bartoli ed alla Negro l'intera pena.

Attesa a radimento

VICENZA, 28 nov. — Ieri, verso mezzogiorno, fu accompagnato al nostro ospedale la trentasettenne Clotilde Sgarabotto di Costante, che abita al n. 183 nella frazione di Anzerio. Presentava svariate ematomi alla testa, conseguenza evidente questa di ripetuti colpi di bastone.

Ma no. La donna mentre la si sentiva lenire il dolore dalle mani amorevoli del medico, specificò, emettendo un lieve lamento, che non si trattava di un autentico bastone una bensì di mattarelli col fatto quell'ingrato compimento.

La Sgarabotto, infatti, sulla strada, al momento di oltrepassare la porta di questa sua vicina, venne da questa aggredita a tradimento e percossa senza freno alcuno.

Mentre raccontiamo il fatto ci pare quasi impossibile che tra le due donne non esistesse rancore alcuno o non sia avvenuto tra di loro un qualche alterco.

Al dire dell'aggressa pare di no. E non vogliamo vedere. La donna guarirà intanto fra una settimana poco più.

Varie dall'Estero

La cooperazione bancaria e finanziaria avendo alla Camera dei Comuni un deputato chiesto se dato che la banca dei regolamenti internazionali è stata incapace di adempiere alle funzioni per la quale era stata creata, il Cancelliere dello scacchiere richiederà il suo scioglimento, che la «Bri» è stata costituita non solo per occuparsi dei pagamenti delle riparazioni ma per aiutare la collaborazione tra le banche centrali. Il governo britannico ha par cipato alle liberazioni della conferenza economica di Londra riaffermando le sue dichiarazioni precedenti in favore della cooperazione delle banche centrali.

Italia al congresso di fotogrammetria. — Al quarto congresso internazionale di fotogrammetria è abbinata una esposizione di strumenti e lavori alla quale partecipano 16 nazioni. L'Italia è rappresentata al congresso da una delegazione governativa presieduta dal senatore Solfero, composta di rappresentanti di ministri ed enti, che utilizzano o attuano metodi fotogrammetrici. Il contributo della nazione italiana al congresso ed alla esposizione e della più grande importanza e mette senza altro l'Italia ad uno dei primi posti nel mondo.

Prigionieri che insorgono. — Sei detenuti nelle prigioni della Alabama, assalirono con bastoni due guardiani, li legarono e li rinchiusero in una cella, quindi si impadronirono di due mitragliatrici, di altre armi e fucili. Il tutto sopra un'automobile di una vicina rimessa costringendo l'impiantista di questa a mettersi al volante.

Il primo sacerdote che consegue il brevetto di pilota civile

BERGAMO, 28 nov. — Bergamo annovera fra i nuovi aviatori un sacerdote, il primo in Italia che conseguì il brevetto di pilota civile. Si tratta di don Giovanni Savile, vice-retore del Patronato San Vincenzo, che dopo aver frequentato regolarmente tutto il corso di avviamento di Ponte San Pietro, ha felicemente superato le prove di decollo.

Varie dall'Estero

La morte del generale Marini

ROMA, 28 nov. — È deceduto in Roma il generale Pietro Marini, che tenne il comando del Corpo d'Armata di Roma fino al 1919. Era nato a Cagliari nel 1850 e fu addetto militare in varie capitali europee. Il Re ha invitato dalla R. Nave «Savoia» un telegramma di condoglianze alla famiglia.

Un milione dei Buoni del Tesoro vinto da un bergamasco

BERGAMO, 28 nov. — La fortuna ha voluto arridere a uno dei possessori bergamaschi dei Buoni del Tesoro dell'anno 1931, facendogli vincere un premio di un milione. Il fortunato vincitore, però, per evitare le noie della notorietà, è riuscito finora a mantenere l'incognito.

CRONACA SPORTIVA

GALCIO

festeggiamenti alla Juventus

L'altra sera, alla presenza di S. E. il Prefetto, del Podestà, del Segretario federale, dei dirigenti della Federazione Italiana Galcio e di una imponente massa di sportivi, la Juventus ha celebrato la conquista del sesto campionato italiano di calcio, raggiunto nella stagione sportiva 1933-34.

Le autorità hanno offerto pregevoli doni al sodalizio esaltando lo spirito educativo dello sport fascista.

DICILISMO

Le condoglianze di S. E. Starace per la morte di Brunero

CIRIÈ, 28 nov. — S. E. il Segretario del P. N. F., on. Achille Starace, ha così telegrafato alla famiglia del corridore Brunero: «Pronto parte al vostro dolore per perdita grande campione. — Achille Starace ».

Leccoio che cade sul tetto di una chiesa sfondandolo

LUCCA, 28 nov. — L'altro giorno, mentre infuriava una tempesta di vento, una grossa pianta di leccio adiacente alla chiesa del paese di Motrone ad un tratto si sradicava e andava a cadere sul tetto della chiesa. Fortunatamente, in chiesa non c'era nessuno, diversamente il disastro sarebbe stato maggiore.

BOLLETTINO DEL TEMPO

ROMA	Massima 13 - Minima 3
BOLOGNA	Massima 9 - Minima 3
TORINO	Massima 10 - Minima 3
MILANO	Massima 4 - Minima -3
GENOVA	Massima 15 - Minima 12
VENEZIA	Massima 11 - Minima 2
FIRENZE	Massima 14 - Minima 3
ANCONA	Massima 11 - Minima 3
BRINDISI	Massima 15 - Minima 10
FOGGIA	Massima 14 - Minima 5
NAPOLI	Massima 13 - Minima 7
CAGLIARI	Massima 19 - Minima 3
PALERMO	Massima 17 - Minima 8
BARI	Massima 15 - Minima 9
CATANIA	Massima 16 - Minima 6
MESSINA	Massima 16 - Minima 2
TRIESTE	Massima 12 - Minima 7
TRENTO	Massima 12 - Minima -1
TRIPOLI	Massima 30 - Minima 15
BRESCIA	Massima 24 - Minima 15
NOCI	Massima 17 - Minima 14

Giacomo Zanini di anni 84

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli: ADELE Ved. FINI, Cav. ANTONIO, ANNA, LUIGI, i cognate, i nipoti ed i parenti.

L'ufficio funebre avrà luogo giovedì 29 c. m. alle ore 10, a Rocca Pitigliana, e venerdì 30 c. m. alle ore 10 nell'Arcipretale di Gaggio Montano, ove la Salma sarà tumulata.

Si dispensa dalle visite e si prega di non inviare fiori.

UNA PRECE

Bologna, 27 novembre 1934.

A. BORGHI & C.

STOFFE PER ARREDAMENTO BOLOGNA - ROMA - TORINO

Il fegato è il laboratorio chimico del nostro organismo

Il fegato è il laboratorio chimico del nostro organismo. felicemente sperimentato nelle maggiori Cliniche Italiane ed Estere, è il purgante perfetto, il lassativo ideale. Per la sua speciale composizione è indicato anche ai sofferenti di fegato ed essendo privo di zucchero debbono usarlo anche i diabetici. Non dà nausea, non dà dolori. Si prende in ostia o in cachet. Provatelo! Tutti dicono: è un fenomeno!

Costa L. 0,95

Aut. Prefet. N. 10775 - 20118 - 18-25-28 e 11-11-90

Odontalbes
LANCEROTTO
sovrano dentifricio
sel tu
SALVA I DENTI DALLA CARIE e li conserva bianchi e sani fino alla più tarda età.

PUBBLICITA ECONOMICA

Questi annunci si ricevono presso gli uffici della «L'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Mentana 4.

Passano anche essere trattati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'insertione la tassa governativa dell'1,50 per cento dell'importo dell'annuncio con minimo di cent. 50 per pubblicazione.

I prezzi degli annunci economici sono di L. 0,50 la parola per la domanda di impiego e lavoro e L. 0,50 la parola per tutti gli altri annunci.

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'annuncio può servirsi delle Caselle di recapito dell'Ufficio di Pubblicità di «L'Avvenire d'Italia». Diritto d'uso L. 3 valevole per 10 giorni.

Le offerte indirizzate alle caselle non possono venire recapitate a meno che non abbiano a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Annunci di indole commerciale Cent. 60 per parola, minimo 10 parole

FULMINATO infallibile rimedio per distruzione topi. Vendesi solamente nelle farmacie. (501 F)

Domande d'impiego e di lavoro Cent. 40 per parola, minimo 10 parole

AUTISTA per famiglia, buona presenza, referenze ottime cercasi. Scrivere Casseta 19 V. Unione Pubblicità Italiana - Bologna. (U. 11502 B.)

UFFICIO DELLA NOTTE DI NATALE

Invia vaglia alla LIBRERIA ECCLESIASTICA BERNO - Via Oberdan - Pisa, 5.

SIGARETTO ROMA
N°10 SIGARETTI ROMA TIPO TOSCANO

AROMA E GUSTO DEL SIGARO TOSCANO

COSTA 25 cent.

MONOPOLIO ITALIANO DEI TABACCHI